

REGIONE PIEMONTE

PROVINCIA DI CUNEO

COMUNE DI FOSSANO

PROGRAMMAZIONE URBANISTICO-COMMERCIALE
(con riferimento alla D.C.R. n. 59-10831 del 24/03/2006)

RELAZIONE PROGRAMMATICA

“Copia conforme agli esiti della d.c. n°2 del 11/02/’08”

dicembre 2007

Arch. Giacomo Doglio
Arch. Andrea Marino
Studio TAU & TEMI Associati
Via Moiola n. 7 - San Rocco Castagnaretta - CUNEO

INDICE

1.	LA STRUMENTAZIONE URBANISTICA VIGENTE ED I PRECEDENTI ADEGUAMENTI ALLE DISPOSIZIONI REGIONALI SUL COMMERCIO	pag.	3
2.	INQUADRAMENTO TERRITORIALE E DEMOGRAFICO.....	pag.	6
	2.1 Localizzazione, accessibilità, rango commerciale	pag.	6
	2.2 Inquadramento demografico	pag.	8
3.	DEFINIZIONE DI OFFERTA COMMERCIALE E CLASSIFICAZIONE DELLE STRUTTURE DISTRIBUTIVE	pag.	9
4.	LA STRUTTURA COMMERCIALE AL DETTAGLIO	pag.	11
	4.1 Situazione in atto.....	pag.	11
	4.2 Tendenze evolutive	pag.	12
5.	OBIETTIVI DELLA PROGRAMMAZIONE URBANISTICO-COMMERCIALE	pag.	19
6.	LE ZONE DI INSEDIAMENTO COMMERCIALE.	pag.	21
7.	COMPATIBILITA' TERRITORIALE DELLE STRUTTURE DISTRIBUTIVE	pag.	37
8.	CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE.....	pag.	39
	Allegato 1 - Elenco degli esercizi commerciali attivi sul territorio comunale a novembre 2007	pag.	40

1. LA STRUMENTAZIONE URBANISTICA VIGENTE ED I PRECEDENTI ADEGUAMENTI ALLE DISPOSIZIONI REGIONALI SUL COMMERCIO

La città di Fossano è dotata di un Piano regolatore generale approvato con D.G.R. n. 89-11618 del 10/03/1987. Lo strumento urbanistico è stato oggetto di numerose varianti (40), strutturali e parziali, ed è attualmente interessato da una revisione generale che si configura come un vero e proprio nuovo P.R.G., il cui progetto definitivo è stato adottato dal consiglio comunale con deliberazione n. 2 del 18/01/2006.

Per questa revisione generale, alla quale si sono sovrapposte due varianti in itinere, è in corso il procedimento di approvazione regionale. La Regione ha già formulato e trasmesso le proprie osservazioni alle quali il Comune dovrà controdedurre.

L'adeguamento della strumentazione urbanistica alle disposizioni regionali in materia di commercio al dettaglio è stato effettuato con la variante 22 - variante parziale 13 al P.R.G., adottata con d.c.c. n. 52 del 05/06/2000 ed approvata con d.c.c. n. 83 del 27/07/2000. Il riferimento normativo su cui si basava il provvedimento comunale era costituito dagli Indirizzi regionali approvati ad ottobre 1999 (D.C.R. n. 563-13414 del 29/10/1999).

In quell'occasione vennero riconosciute nove zone di insediamento commerciale:

- l'addensamento A1 nel centro storico;
- due addensamenti A4, uno a nord e l'altro a sud-ovest di A1;
- un addensamento A5 lungo la S.S. 28 - S.P. 428;
- due localizzazioni L1, nelle porzioni nord e sud del centro urbano;
- una localizzazione L2 ad ovest del capoluogo;
- due localizzazioni L3, una presso l'autostrada ed una a Cussanio.

L'assessorato regionale al commercio si esprime sulle determinazioni comunali con nota del 24/11/2003 evidenziando l'opportunità di:

- ridimensionare l'ampiezza dell'addensamento A5;
- precisare i parametri che hanno portato al riconoscimento della localizzazione L2 e delle due localizzazioni L3;
- sviluppare uno studio di impatto sulla viabilità per l'addensamento A5 e per le localizzazioni L2 ed L3.

Con la variante 37 - variante parziale 27 al P.R.G., adottata con d.c.c. n. 45 del 26/04/2004 ed approvata con d.c.c. n. 107 del 29/09/2004, è stata riconsiderata la programmazione urbanistico-commerciale alla luce della nuova formulazione degli Indirizzi

regionali effettuata nel 2003 (D.C.R. n. 347-52514 del 23/12/2003). In quell'occasione è stata rivista unicamente la tabella di compatibilità territoriale, senza alcun intervento sulla zonizzazione.

Successivamente, in sede di edizione del progetto definitivo (d.c.c. n. 2 del 18/01/2006) del nuovo P.R.G. che sta attualmente ultimando il suo iter approvativo, venne modificata la zonizzazione commerciale definita nel 2000 addivenendo al riconoscimento di:

- un addensamento A1 nel centro storico; (*)
- due addensamenti A4, uno a nord e l'altro a sud-ovest di A1; (*)
- un addensamento A5 lungo la S.S. 28 - S.P. 428; (*)
- una localizzazione L1, nella porzione nord del centro urbano;
- una localizzazione L2 ad ovest del capoluogo; (*)
- una localizzazione L3 presso l'autostrada. (*)

Con (*) sono indicate le zone di insediamento commerciale già presenti nella programmazione del 2000 che sono state confermate nel nuovo P.R.G.. Rispetto alle determinazioni assunte nel 2000, oltre alla conferma delle zone indicate risaltano:

- la soppressione di due localizzazioni L1 e la contestuale inclusione di una nuova localizzazione L1;
- la soppressione della localizzazione L3 a Cussanio.

Queste ultime determinazioni non hanno tenuto ovviamente conto dell'edizione degli Indirizzi regionali in materia commerciale approvata nel marzo 2006, poichè successivamente all'adozione (18 gennaio 2006) del progetto definitivo del nuovo P.R.G..

La Regione Piemonte, tra le osservazioni sul progetto definitivo del nuovo P.R.G., ha richiesto al Comune di stralciare tutti gli elementi di programmazione urbanistico-commerciale derivanti dagli atti del 2000 e di riconsiderare la materia in conformità alle più recenti norme regionali sull'argomento.

L'amministrazione comunale provvede, al riguardo, in sede di controdeduzione alle osservazioni regionali recependo gli indirizzi espressi dalla D.C.R. n. 59-10831 del 24 marzo 2006 (nel seguito denominata brevemente "Indirizzi regionali"), che ha variato considerevolmente il quadro normativo di riferimento.

Tra l'altro sono cambiati:

- i tipi di zone di insediamento commerciale (non è più prevista la localizzazione L3);

- i criteri per il riconoscimento delle zone di insediamento commerciale;
- la possibilità di insediamento delle strutture commerciali nelle singole zone (la cosiddetta “compatibilità territoriale dello sviluppo”);
- numerosi aspetti operativi. Tra questi si evidenzia l’introduzione di un nuovo strumento rappresentato dal “progetto unitario di coordinamento” (P.U.C.) cui sono soggetti gli addensamenti A5 e le localizzazioni L2. Per gli addensamenti A5 l’approvazione del P.U.C. è preliminare al loro riconoscimento mentre per le localizzazioni L2 il P.U.C. deve essere formato ed approvato dopo il loro riconoscimento.

Un’ulteriore rilevante innovazione riguarda i parametri di riconoscimento degli addensamenti e delle localizzazioni, che erano inizialmente orientativi e per i quali ora sono stati definiti campi di variabilità massimi consentiti.

Conseguentemente le determinazioni che un Comune assume ora riguardo alla zonizzazione commerciale sono più “guidate” di quanto non fossero con la prima edizione del 1999 degli “Indirizzi regionali” di urbanistica commerciale; il margine di discrezionalità decisionale dell’ente locale è, conseguentemente, più ridotto.

Nel riconsiderare la programmazione commerciale in esito alla specifica osservazione regionale sul progetto definitivo del “P.R.G. 2004” ed agendo, necessariamente, in conformità con l’edizione del 2006 delle norme regionali, il Comune di Fossano approva, come previsto dall’art. 29 degli “Indirizzi regionali”, nel seguente ordine:

- i criteri per il rilascio delle autorizzazioni per le medie strutture di vendita di cui all’art. 8, comma 3 del d.lgs. 114/98. I criteri sono corredati dalla presente relazione programmatica che illustra e motiva le scelte effettuate in materia di urbanistica commerciale. E’ attraverso i criteri che i Comuni individuano le zone di insediamento commerciale;
- l’adeguamento del piano regolatore in sede di controdeduzione alle osservazioni regionali;
- la modifica, laddove necessaria, di regolamenti comunali;
- le norme sul procedimento per il rilascio delle autorizzazioni ai sensi dell’art. 8, comma 4 del d.lgs. 114/98.

Come già detto, le nuove disposizioni regionali impongono, in caso di riconoscimento di una zona di insediamento commerciale di tipo A5, com’è per il Comune di Fossano, la preventiva formazione di un P.U.C. che deve essere esaminato dalla provincia e poi approvato dal consiglio comunale in sede di approvazione dei citati criteri.

Il P.U.C. relativo all’addensamento A5 individuato lungo via Torino è stato sottoposto all’esame degli uffici della provincia di Cuneo che hanno espresso in merito parere favorevole in data 08/01/2008

2. INQUADRAMENTO TERRITORIALE E DEMOGRAFICO

2.1 Localizzazione, accessibilità, rango commerciale

Il Comune di Fossano è ubicato in provincia di Cuneo in posizione baricentrica rispetto al territorio provinciale (vedere fig. 1 inserita al termine del capitolo); il capoluogo dista circa 24 km. da Cuneo.

Grazie alla collocazione geografica ed alla struttura viaria e ferroviaria, Fossano è un importante snodo della rete di comunicazione regionale, essendo posto all'incrocio delle direttrici Torino-Savona-Imperia ed Asti-Cuneo-valichi alpini del Cuneese.

Elementi fondamentali del sistema viario e ferroviario convergente su Fossano sono:

sistema viario

- autostrada Torino-Savona;
- S.S. 28 (classificata S.P. 428 nel tratto dall'origine in Genola fino alla zona Michelin di Fossano) che determina con la S.S. 20 l'asse Torino-Fossano-Imperia;
- S.S. 231 che realizza il collegamento (fondamentale per la provincia di Cuneo) Cuneo-Fossano-Alba-Asti;
- S.P. 165 detta "Reale", che collega Fossano con Carmagnola;
- altre strade provinciali che si dipartono a raggiera da Fossano verso i capoluoghi dei Comuni limitrofi.

sistema ferroviario

- linea Torino-Fossano-Savona;
- linea Fossano-Cuneo-Ventimiglia-Nizza.

La facile accessibilità, la buona qualità e la varietà dell'offerta commerciale, il livello di servizi di pubblico interesse, le diversificate occasioni occupazionali, la pregevole fattura del nucleo di più antico impianto sono elementi importanti su cui può contare la città per esercitare un'attrazione commerciale dall'esterno.

Per contro, un agevole sistema di comunicazioni facilita il raggiungimento, da parte dei residenti, di luoghi del commercio esterni a Fossano, sottraendo così alla rete commerciale cittadina quote di utenza locale.

Fossano è classificato dalla Regione Piemonte ai fini della programmazione commerciale Comune polo della rete primaria. Insieme a Savigliano è Comune attrattore dell'area di programmazione commerciale formata dai seguenti comuni: Benevagienna,

Castelletto Stura, Cavallermaggiore, Centallo, Cervere, Genola, Lagnasco, Marene, Monasterolo di Savigliano, Montanara, Salmour, Sant'Albano Stura, Scarnafigi, Trinità, Verzuolo, Villafalletto, Vottignasco.

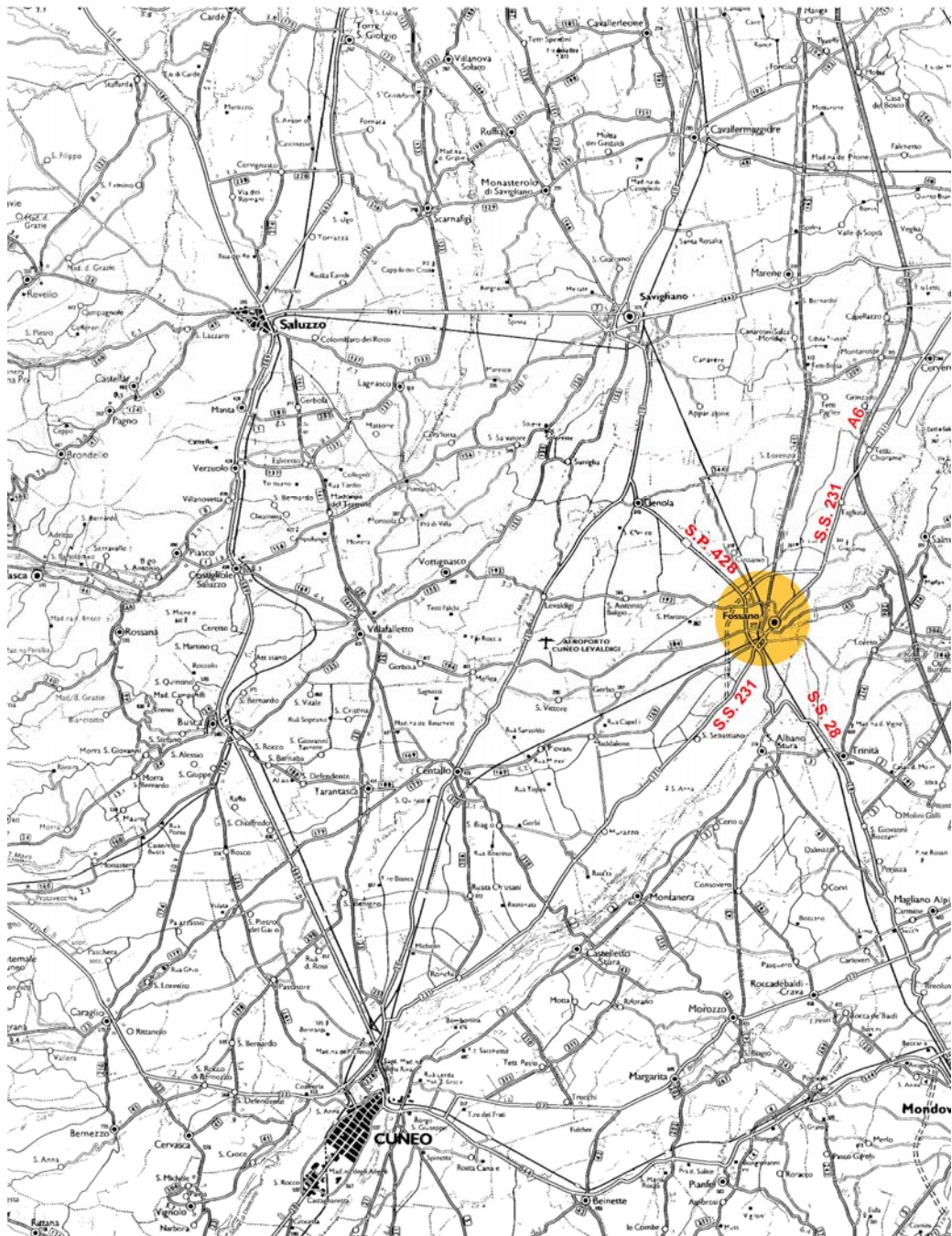


Fig. 1 - Inquadratura territoriale

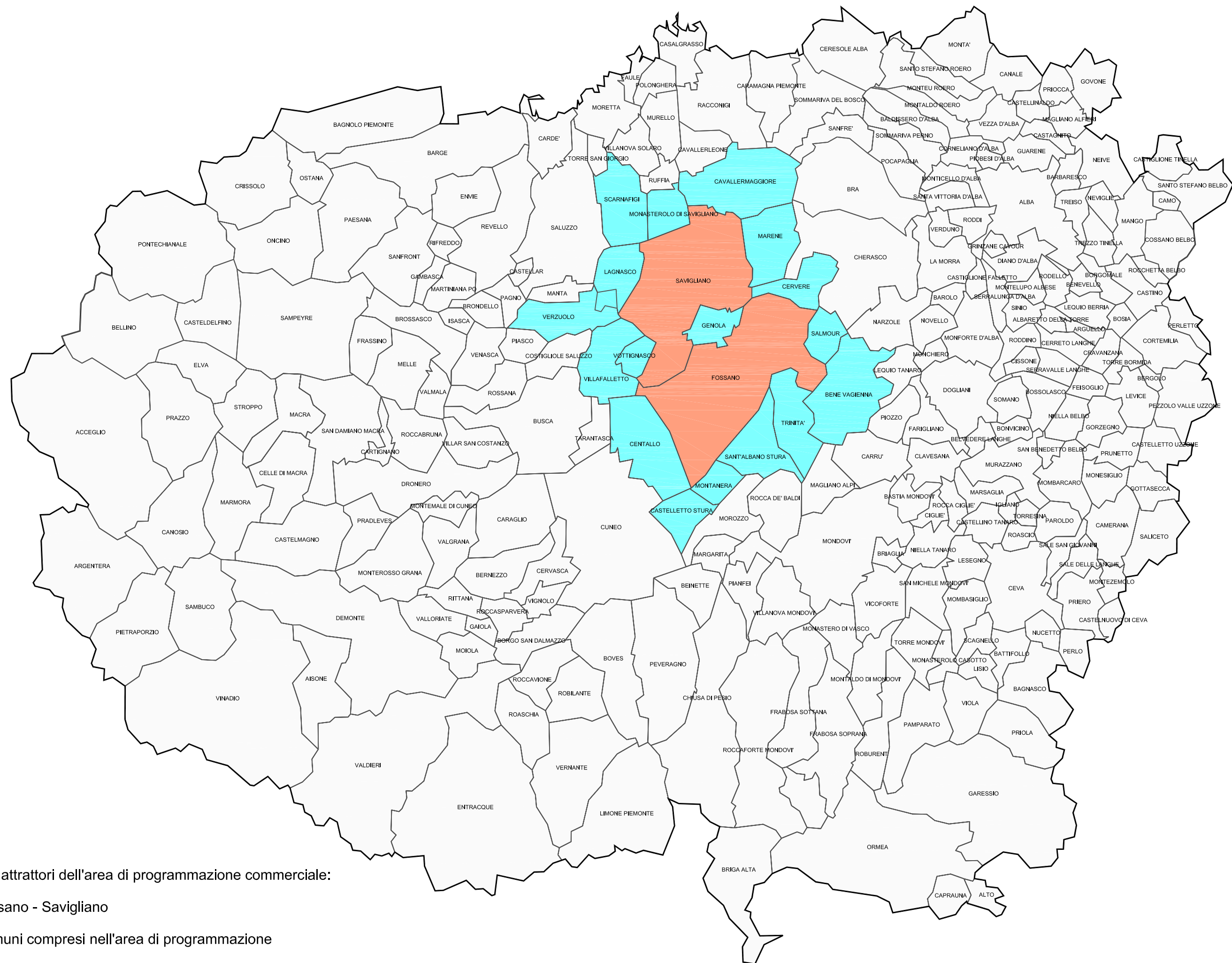


Figura 2: area di programmazione commerciale

scala 1:300.000

2.2 Inquadramento demografico

La popolazione residente al 30 giugno 2007 è pari a 24.399 unità.

L'andamento demografico recente è visualizzato dai seguenti dati:

DATA	RESIDENTI	VARIAZIONE DECENNALE	VARIAZIONE MEDIA ANNUA
Censim. 1961	20.069	-	-
Censim. 1971	21.721	+ 1652 (+ 8.2%)	+ 165
Censim. 1981	23.459	+ 1738 (+ 8.0%)	+ 174
Censim. 1991	23.436	- 23 (- 0.1%)	- 2
Censim. 2001	23.865	+ 429 (+ 1.8%)	+ 43
30/06/2007	24.399	-	+ 89

Fossano ha avuto una crescita demografica considerevole negli anni '60 e '70, cui è seguito un periodo di sostanziale stabilità. L'aumento di popolazione è ripreso con gli anni '90 ed è tuttora in corso, pur su livelli nettamente più contenuti di quelli che si ebbero fino al 1981.

La popolazione è fortemente concentrata nel capoluogo, dove ricade l'80% circa dei residenti.

3. DEFINIZIONE DI OFFERTA COMMERCIALE E CLASSIFICAZIONE DELLE STRUTTURE DISTRIBUTIVE

Le disposizioni regionali definiscono come offerta commerciale il complesso dei prodotti e dei relativi servizi venduti da un singolo esercizio commerciale. Essa si distingue in:

- a) offerta alimentare (settore merceologico alimentare)
- b) offerta extra alimentare (settore merceologico extra alimentare)
- c) offerta mista (determinata dalla presenza nello stesso esercizio commerciale sia del settore merceologico alimentare che di quello extra alimentare).

In un Comune con più di 10.000 abitanti gli esercizi di vendita in sede fissa, ai sensi dell'art. 4 del D.Lgs. 114/98, si suddividono in:

- esercizi di vicinato, aventi superficie di vendita fino a 250 mq.;
- medie strutture di vendita, aventi superficie di vendita compresa tra i 251 mq. ed i 2.500 mq.;
- grandi strutture di vendita, aventi superficie di vendita superiore a 2.500 mq.;
- centri commerciali (suddivisi in medie e grandi strutture).

La Regione Piemonte ha ulteriormente disaggregato le medie e grandi strutture sulla base del tipo di offerta e della superficie di vendita; nel prospetto che segue sono riportati tutti i tipi di esercizi teoricamente possibili in un Comune con più di 10.000 abitanti, con le relative sigle indicate dagli "Indirizzi regionali".

a) strutture non configurabili come centri commerciali

Tipo di offerta	Medie strutture		Grandi strutture	
	Sigla	Sup. vendita (mq.)	Sigla	Sup. vendita (mq.)
Alimentare o mista	M - SAM 1	251 – 400	G - SM 1	2.501 - 4.500
	M - SAM 2	401 – 900	G - SM 2	4.501 - 7.500
	M - SAM 3	901 - 1.800	G - SM 3	7.501 - 12.000
	M - SAM 4	1.801 – 2.500	G - SM 4	oltre 12.000
Extralimentare	M - SE 1	251 – 400	G - SE 1	2.501 - 3.500
	M - SE 2	401 – 900	G - SE 2	3.501 - 4.500
	M - SE 3	901 - 1.800	G - SE 3	4.501 - 6.000
	M - SE 4	1.801 – 2.500	G - SE 4	oltre 6.000

b) centri commerciali

Medie strutture		Grandi strutture	
Sigla	Sup. vendita (mq.)	Sigla	Sup. vendita (mq.)
M - CC	251 - 2.500	G – CC 1	2.501 - 6.000
		G – CC 2	6.001 - 12.000
		G – CC 3	12.001 - 18.000
		G – CC 4	Oltre 18.000

Ai sensi del comma 2 dell'art. 7 degli "Indirizzi regionali", l'offerta alimentare o extra-alimentare nelle medie e nelle grandi strutture di vendita non si considera mista, ai fini della classificazione delle strutture distributive, quando sia integrata con l'offerta dell'altro settore merceologico, occupando una superficie non superiore al 20% e comunque entro i limiti dimensionali dell'esercizio di vicinato.

4. LA STRUTTURA COMMERCIALE AL DETTAGLIO

4.1 Situazione in atto

In Fossano sono attivi (novembre 2007) 418 esercizi commerciali al dettaglio con una superficie di vendita complessiva di 39.925,18 m².

La rete distributiva, in relazione alle tipologie di esercizi, è così articolata:

esercizi di vicinato

- n. 395 (94% del numero totale)
- superficie di vendita: 25.672,24 m². (64% della superficie totale).

medie strutture

- n. 23 (6% del numero totale)
- superficie di vendita: 14.252,94 m². (36% della superficie totale)
- 8 delle 23 medie strutture (6.838 m².) sono ad offerta alimentare/mista; le restanti 15 (7.417,94 m².) sono ad offerta extralimentare.

In Fossano non sono ancora attive grandi strutture di vendita; è però stata rilasciata l'autorizzazione per una grande struttura di tipologia G-CC2 con una superficie di vendita di 8.236 m². che si insedierà nella localizzazione commerciale L2 ubicata ad ovest del capoluogo.

Per effetto del rilascio dell'autorizzazione, la localizzazione L2 viene riconfermata nella nuova programmazione urbanistico-commerciale in applicazione dell'articolo non numerato intitolato "Ulteriori disposizioni" che conclude l'ultima edizione degli "Indirizzi regionali" in materia di urbanistica commerciale.

Allo stato attuale e, quindi, prescindendo dalla grande struttura autorizzata ma non ancora in attività, nel tessuto commerciale di Fossano risulta nettamente dominante - come numero e come superficie - l'esercizio di vicinato.

La futura apertura della grande struttura cambierà in modo rilevante i rapporti tra le superfici di vendita complessive dei diversi tipi di esercizio commerciale, portando il complesso delle medie e grandi strutture ad essere praticamente equivalente, in termini di superficie, a quello dei negozi di vicinato, che resteranno comunque dominanti sotto il profilo della numerosità.

4.2 Tendenze evolutive

La variazione nel tempo della struttura commerciale di Fossano - nei suoi elementi dimensionali essenziali - è stata esaminata in un arco che va dal 1989 al 2005, con una sezione intermedia al 2000.

In questo modo:

- è leggibile, con il 1989, la situazione 10 anni prima della riforma della normativa sul commercio al dettaglio introdotta, in Piemonte, dalla L.R. 28/99. Si era, allora, in pieno regime della legge 426/71;
- è stata colta, con il 2000, la consistenza del tessuto commerciale alle soglie dell'innovazione normativa determinata dal D.Lgs. 114/98 e dalla L.R. 28/99;
- sono valutabili, con il 2005, i primi effetti della riforma normativa e della cosiddetta "liberalizzazione" del commercio al dettaglio.

I dati sono esposti nella tabella riportata al fondo di questo paragrafo nella quale la situazione della città di Fossano è affiancata a quella complessiva della provincia. La fonte dei dati è la pubblicazione "Il commercio in Piemonte" edita annualmente dalla Regione Piemonte.

Le diversità della definizione delle strutture di vendita e dell'organizzazione dei dati cui si riferiscono le statistiche regionali prima e dopo la riforma normativa determinano inevitabili approssimazioni nel confronto di anni diversi (vedere la nota in calce alla tabella), che però non inficiano l'individuazione di macro tendenze.

Dai dati riportati in tabella emergono i seguenti principali processi evolutivi:

- diminuzione del numero di esercizi di vicinato tra la fine degli anni ottanta e l'anno 2000 e successiva crescita a seguito dell'applicazione del D.Lgs. 114/'98; la tendenza è confermata nello stesso periodo a livello provinciale;
- diminuzione del numero di medie strutture per tutto l'arco temporale considerato a differenza di quanto avvenuto in Provincia dove, a fronte di una forte crescita iniziale (anni '89-'00), si registra un decremento in tempi più recenti ('00-'05).

Un ulteriore approfondimento sulle dinamiche della rete commerciale locale rispetto al contesto territoriale circostante è rappresentato dal confronto tra quanto è capitato, nel medio periodo, a Fossano rispetto agli altri Comuni Polo della Provincia di Cuneo.

I dati del confronto sono evidenziati nella tabella di seguito riportata che mostra le variazioni del numero di esercizi tra il 2000 ed il 2005.

Dall'analisi emergono i seguenti aspetti:

- per quanto riguarda gli esercizi di vicinato Fossano e Savigliano sono i Comuni Polo che ne hanno il minor numero, il dato è confermato sia nel 2000 sia nel 2005; a fronte di questa situazione i Comuni citati sono, anche, quelli che, nel periodo considerato, ne hanno registrato la crescita maggiore:

Fossano = + 19,8%

Savigliano = + 11,4%

- per ciò che attiene le medie strutture di vendita, tra il 2000 ed il 2005, si evidenziano, in base alle variazioni del numero e delle superfici di vendita attive, tre "scenari":
 - a) aumentano sia il numero delle strutture sia le superfici di vendita attive;
 - b) diminuisce il numero delle strutture a fronte di un incremento delle superfici di vendita attive;
 - c) diminuiscono sia il numero delle strutture sia le superfici di vendita attive.la tendenza riscontrata nel Comune di Fossano è propria dello scenario c), ovvero quello che descrive una flessione generalizzata delle medie strutture commerciali;
- in merito alle grandi strutture di vendita Fossano non ha strutture attive sul proprio territorio comunale, condizione che caratterizza altri tre Poli della Provincia di Cuneo; il dato non dà però evidenza al fatto che in Fossano, come in altri Poli della Provincia, sono già state autorizzate grandi strutture di vendita al momento non ancora attive.

Anche l'analisi dell'ambito più ristretto dell'area di programmazione commerciale di Fossano / Savigliano offre significativi spunti di riflessione:

- tra il 2000 ed il 2005 l'incremento percentuale del numero di esercizi di vicinato attivi nel Comune di Fossano è quasi doppio di quello registrato nel Comune di Savigliano ed oltre dieci volte più grande di quello relativo agli esercizi presenti negli altri Comuni dell'area di programmazione;
- nello stesso periodo la maggiore crescita di medie e grandi strutture commerciali si è invece registrata in Comuni dell'area di programmazione commerciale diversi da Fossano.

Le due tendenze confermano come Fossano sia il centro più significativo per quanto riguarda la rete commerciale tradizionale che esercita un'attrattiva su tutta l'area di programmazione commerciale, anche grazie al mercato ambulante del mercoledì che è uno dei più affermati della Provincia.

Il tessuto commerciale di Fossano si concentra sostanzialmente lungo due assi viari: il primo attraversa il nucleo più antico del capoluogo in direzione nord-sud ed è costituito da via Marconi, via Roma, viale Regina Elena; il secondo lambisce il capoluogo e costituisce il tratto urbano della direttrice viaria di collegamento tra Savigliano e Mondovì.

Mentre lungo la prima si sviluppa la parte più consolidata della rete commerciale, la seconda offre ancora ampi spazi per l'insediamento di nuove strutture commerciali.

L'asse commerciale "storico" è dotato di una buona accessibilità pedonale anche grazie al tratto di strada porticata. L'asse periferico è invece caratterizzato da una buona accessibilità veicolare e da ampie zone di parcheggio per gli acquirenti.

Lungo l'asse commerciale "storico" è possibile individuare in successione tre ambiti corrispondenti ad altrettanti addensamenti commerciali: uno di più antica formazione e classificabile come addensamento storico rilevante posto in posizione centrale rispetto agli altri due aventi caratteristiche di addensamenti urbani forti.

L'asse periferico invece, seppure dotato di una minore continuità della rete di esercizi commerciali, è composto da tre ambiti aventi caratteristiche di addensamenti commerciali: due classificabili come addensamenti urbani minori o periferici ed uno come addensamento extraurbano.

In base alla zonizzazione commerciale definita nel successivo capitolo 6 gli addensamenti localizzati lungo l'asse viario principale raggruppano circa il 60% degli esercizi di vicinato (233 punti vendita) ed il 48% delle medie strutture di vendita (11 punti vendita).

L'asse periferico con i tre addensamenti individuati cumula il 12% degli esercizi di vicinato (29 punti vendita) ed il 35% delle medie strutture di vendita (8 punti vendita).

Nella restante parte del territorio comunale è distribuito il 28% degli esercizi di vicinato ed il 17% delle medie strutture di vendita.

La parte più antica della rete commerciale di Fossano coincide con il centro storico, localizzato nel tratto mediano dell'asse viario principale, l'ambito ha le caratteristiche del centro commerciale naturale ed è stata oggetto nel 2003 di un progetto di qualificazione urbana.

VARIAZIONE NEL TEMPO DELLA STRUTTURA COMMERCIALE

Tipo di esercizio	FOSSANO			PROVINCIA DI CUNEO		
	1989 ⁽¹⁾	2000	2005	1989 ⁽¹⁾	2000	2005
<i>Esercizi di vicinato</i>	409	317	380	10.039	8.348	8.971
<i>Medie strutture</i>	29	23	20	n. 518 m ² . 249.482	n. 795 m ² . 355.503	n. 766 m ² . 374.069
<i>Grandi strutture</i>	/	/	/	--- ---	n. 15 m ² . 49.880	n. 20 m ² . 62.889
<i>Centri commerciali</i>	/	/	/	--- ---	n. 4 m ² . 27.308	n. 8 m ² . 56.128

⁽¹⁾ La rilevazione 1989 faceva riferimento a tipologie di esercizi allora correnti ma rapportabili solo in modo approssimativo a quelle del D.Lgs. 114/98. Si è considerato come esercizio di vicinato quello che era classificato come esercizio tradizionale con superficie di vendita fino a 190 m².. Data la dimensione media delle altre tipologie di esercizi richiamate nella rilevazione 1989, tutte queste sono state considerate come medie strutture.

RAFFRONTO DINAMICHE RECENTI DELLA RETE COMMERCIALE

Ambito di riferimento: comuni polo della rete primaria in provincia di Cuneo

comune	genere merceologico	n° esercizi vicinato		n° medie strutture sup. di vendita [mq]		n° grandi strutture sup. di vendita [mq]	
		2000	2005	2000	2005	2000	2005
Alba	alimentare/misto	197	204	12	13	1	1
				9.529	10.789	4.456	4.456
	extralimentare	588	627	30	31	1	1
Bra	alimentare/misto	129	122	21.855	24.197	4.151	4.151
				7	10		
	extralimentare	351	408	7.467	9.055		
				23	19		
Cuneo	alimentare/misto	245	241	12.216	11.909		
				20	18	1	3
	extralimentare	694	727	13.902	13.268	5.170	27.842
				54	46		4
Fossano	alimentare/misto	72	86	30.561	27.777		11.750
				9	9		
	extralimentare	245	294	7.010	8.246		
				14	11		
Mondovi	alimentare/misto	76	92	7.213	5.181		
				6	6		
	extralimentare	342	368	5.212	5.212		
				18	17	1	1
Saluzzo	alimentare/misto	78	89	11.518	10.300	3.241	3.241
				10	10		
	extralimentare	333	361	5.061	5.585		
				22	25		
Savigliano	alimentare/misto	79	79	11.385	14.557		
				9	13		
	extralimentare	228	263	6.789	12.194		
				13	15		
				7.331	7.976		

RAFFRONTO DINAMICHE RECENTI DELLA RETE COMMERCIALE

Ambito di riferimento: area di programmazione commerciale

comune	genere merceologico	n° esercizi vicinato		n° medie strutture sup. di vendita [mq]		n° grandi strutture sup. di vendita [mq]	
		2000	2005	2000	2005	2000	2005
Fossano	alimentare/misto	72	86	9	9		
				7.010	8.246		
	extralimentare	245	294	14	11		
				7.213	5.181		
Savigliano	alimentare/misto	79	79	9	13		
				6.789	12.194		
	extralimentare	228	263	13	15		
				7.331	7.976		
dato complessivo di altri comuni dell'area di programmazione (*)	alimentare/misto	181	176	11	14	1	2
				3.240	4.703	10.754	15.104
	extralimentare	302	314	47	39	1	1
				19.661	17.030	5.500	5.500

(*) Benevagienna, Castelletto Stura, Cavallermaggiore, Centallo, Cervere, Genola, Lagnasco, Marene, Monasterolo di Savigliano, Montanera, Salmour, Sant'Albano Stura, Scarnafigi, Trinità, Verzuolo, Villafalletto, Vottignasco.

ARTICOLAZIONE DELLA RETE COMMERCIALE

Comune di Fossano

zona	esercizi di vicinato		medie strutture	
	n°	sup. di vendita [mq]	n°	sup. di vendita [mq]
A1	133	6.223,73	5	2.048,63
A3/1	50	2.253,22		
A3/2	50	3.747,64	6	4.310,95
A3 (subtotale)	100	6.000,86	6	4.310,95
A4/1	12	1.309,29	2	2.338
A4/2	13	1.634,62	1	480
A4 (subtotale)	25	2.943,91	3	2.818
A5	24	2.437,12	5	3.362
al di fuori delle zone di insediamento commerciale	113	8.066,62	4	1.713,36
TOTALE	395	25.672,24	23	14.252,94

Nota: nel Comune non sono attive, al momento, grandi strutture di vendita

5. OBIETTIVI DELLA PROGRAMMAZIONE URBANISTICO-COMMERCIALE

Gli obiettivi generali che stanno alla base della programmazione urbanistico-commerciale definita dalla Regione Piemonte con la L.R. 28/99 e con gli “Indirizzi regionali” sono (con riferimento testuale all’art. 2 dell’all. A alla D.C.R. n. 563-13414 del 29/10/1999 e succ. mod. ed int.):

- a) *favorire la modernizzazione del sistema distributivo in modo che si realizzino le condizioni per il miglioramento della sua produttività, della qualità del servizio e dell’informazione al consumatore;*
- b) *favorire il mantenimento di una presenza diffusa e qualificata del servizio di prossimità nei centri urbani, nei piccoli Comuni, nelle frazioni e nelle altre aree scarsamente servite, in modo che sia facilitato l’approvvigionamento per tutte le fasce della popolazione, anche attraverso la presenza di esercizi commerciali riconducibili a differenti tipologie di strutture distributive;*
- c) *orientare l’insediamento degli esercizi commerciali in zone ed aree idonee alla formazione di sinergie tra le differenti tipologie di strutture distributive e gli altri servizi, al fine di migliorare la produttività del sistema e la qualità del servizio reso ai consumatori, nel rispetto dell’integrità dell’ambiente e del patrimonio storico-artistico regionale e promuovendo la rivitalizzazione dei centri urbani;*
- d) *favorire la formazione di un sistema di offerta, articolato sul territorio e composto da una vasta gamma di tipologie di strutture distributive, tra le quali non si producano posizioni dominanti, in modo tale che i consumatori, potendo scegliere tra differenti alternative di localizzazione e di assortimento, esercitando le loro preferenze, inneschino la dinamica concorrenziale nel sistema.*

La traduzione degli obiettivi generali della norma regionale nella realtà particolare di Fossano prende atto da due elementi fondamentali:

- l’eliminazione della localizzazione commerciale di tipo L3 preesistente e della possibilità di riconoscerne altre ex-novo;
- riconoscimento del ruolo fondamentale che il commercio tradizionale svolge a livello di servizio e di presidio ed animazione del tessuto urbano.

Gli obiettivi dell'aggiornamento della programmazione urbanistico-commerciale di Fossano, pertanto, sono:

- miglioramento del servizio al consumatore attraverso un'articolata previsione di possibilità di insediamento espressa da una pluralità (come tipo e come collocazione territoriale) di zone di insediamento commerciale;
- valorizzazione delle zone più significative del tessuto commerciale tradizionale attraverso l'individuazione di addensamenti commerciali che ne consentano un ulteriore sviluppo;
- riqualificazione dal punto di vista viabilistico ed ambientale dell'ampia area di insediamento commerciale classificata come addensamento A5 di via Torino
- integrazione tra la programmazione commerciale e le linee di sviluppo urbanistico definite dal nuovo P.R.G.

6. LE ZONE DI INSEDIAMENTO COMMERCIALE

Gli orientamenti dell'amministrazione comunale in merito ai contenuti dell'aggiornamento della programmazione urbanistico-commerciale ed al metodo di lavoro che si intende seguire per contemperare il recepimento degli "Indirizzi regionali" del 2006 con la necessità di provvedere al riguardo nei tempi previsti per la predisposizione delle controdeduzioni alle osservazioni regionali, in modo da non rallentare l'iter del P.R.G., portano a tre puntualizzazioni determinanti per il riconoscimento delle zone di insediamento commerciale:

- la nuova zonizzazione prende atto da una rilettura di quella effettuata nella programmazione del 2000, e successivamente in parte modificata, alla luce delle definizioni e dei parametri contenuti negli Indirizzi regionali del 2006;
- in base alle previsioni urbanistiche del nuovo P.R.G. per due specifici ambiti del territorio comunale: l'area dell'ex Foro boario e la zona di espansione in Via S. Lucia, si determina l'opportunità di riconoscere una parte di queste come zona di insediamento commerciale, in modo da rendere disponibili una polivalenza di servizi in aree ritenute strategiche dall'amministrazione comunale;
- il riconoscimento effettuato in questo aggiornamento della programmazione urbanistico-commerciale delle zone di insediamento è esaustivo e, pertanto, non è ammesso il riconoscimento di altre zone contestualmente alla domanda di autorizzazione commerciale.

In considerazione delle caratteristiche della rete commerciale esistente ed in progetto illustrate nei capitolo 4 e delle politiche di urbanistica - commerciale delineate nel capitolo 5, sono state individuate le seguenti aree di insediamento commerciale:

Addensamenti commerciali:

A1 addensamento storico - rilevante:

- A1 – Centro storico

A3 addensamenti urbani forti:

- A3/1 – Via Marconi
- A3/2 – Viale Regina Elena

A4 addensamenti urbani minori:

- A4/1 - Via Oreglia - Via Circonvallazione
- A4/2 - Strada del Santuario

A5 addensamento extraurbano arteriale:

- A5 - Via Torino

Localizzazioni commerciali

L1 localizzazioni urbane non addensate:

- L1/1 – ex Foro boario
- L1/2 – Via S. Lucia

Per quanto riguarda l'individuazione di localizzazioni urbane non addensate, vengono scelti due ambiti nei quali poter riconoscere, successivamente, in sede di esame delle istanze per il rilascio di autorizzazioni commerciali, in una parte di questi, le aree costituenti le localizzazioni L1 vere e proprie.

L2 localizzazione urbano - periferica non addensate:

- L2 - Strada statale n. 231

Per quanto riguarda l'individuazione di localizzazioni commerciali urbano-periferiche non addensate, in base alla situazione in atto ed alle indicazioni degli "Indirizzi regionali", si prende atto, che, in base alle "Ulteriori disposizioni", la localizzazione L2, riconosciuta in vigenza delle precedenti normative, è automaticamente confermata, a prescindere dalla rispondenza della definizione e dei parametri regionali, come localizzazione L2 - Strada statale n. 231.

Il riconoscimento delle zone di insediamento commerciale effettuato in questa sede è da considerarsi esaustivo e pertanto preclude la possibilità di riconoscimenti di ulteriori zone di insediamento commerciale.

Queste scelte sono motivate dall'intento di ricondurre le dinamiche fondamentali del commercio al dettaglio nella facoltà programmatica ed alla competenza decisionale del consiglio comunale.

Le tipologie di zone di insediamento commerciale derivano dalle definizioni e dai parametri stabiliti dalla D.C.R. n. 59 - 10831 del 24 marzo 2006.

In relazione a queste precisazioni ed in base alle definizioni degli addensamenti e delle localizzazioni contenute negli articoli 13 e 14 degli “Indirizzi regionali”, si sono assunte le determinazioni di seguito indicate circa le zone di insediamento commerciale.

Riguardo all’addensamento commerciale storico rilevante A.1, gli “Indirizzi regionali” forniscono la seguente definizione:

A.1 ADDENSAMENTI STORICI RILEVANTI. *“Sono gli ambiti commerciali di antica formazione, che si sono sviluppati spontaneamente intorno al fulcro (piazza principale, piazza di mercato, chiesa, municipio e simili) del territorio comunale, caratterizzati dalla presenza di attività commerciali e di servizi non rivolte prevalentemente al vicinato ed a una buona densità residenziale. Essi sono riconoscibili nell’area centrale dei centri abitati e possono non coincidere con la perimetrazione degli insediamenti urbani aventi carattere storico-artistico così come definiti dall’articolo 24 della L.R. 56/1977, e successive modifiche ed integrazioni. Data la variabilità delle caratteristiche di ciascun centro urbano, i Comuni delimitano l’addensamento in base alla conoscenza del proprio territorio, motivando le scelte operate”.*

Si riconosce come addensamento A1 l’ambito denominato: A1 – Centro storico

Modalità di individuazione dell’addensamento

L’addensamento è individuato mediante la perimetrazione riportata nella Tav. 1 allegata ai “Criteri”.

Motivazioni del riconoscimento

Sussistono pienamente le condizioni per il riconoscimento di addensamento storico rilevante in quanto l’ambito:

- è un ambito di prevalente antico impianto;
- include zone aventi carattere storico-artistico;
- ha un’elevata presenza di attività commerciali (vedere figura 3c);
- ha una considerevole presenza di residenti

Gli **ADDENSAMENTI STORICI SECONDARI (A.2)** sono riconoscibili soltanto nel centro metropolitano e nei comuni polo della rete primaria e devono comprendere 80.000-100.000 abitanti nel centro metropolitano e 35.000-45.000 nei comuni polo. Si tratta pertanto di definizioni che rendono impossibile il riconoscimento di addensamenti A.2 nel Comune di Fossano.

Riguardo all'Addensamento commerciale urbano forte (A.3), gli "Indirizzi regionali" forniscono la definizione ed i parametri orientativi per il suo riconoscimento di seguito riportati:

A.3 ADDENSAMENTI COMMERCIALI URBANI FORTI. *“Si riconoscono in ambiti urbani che non hanno i requisiti per essere classificati A.1 e A.2. Gli addensamenti commerciali urbani forti sono ambiti commerciali di non antica formazione, ubicati nel centro abitato del centro metropolitano, dei poli, dei subpoli e dei Comuni intermedi e turistici e caratterizzati da un'apprezzabile presenza di esercizi commerciali e di servizio e da buona densità residenziale di contorno. L'offerta commerciale è tendenzialmente completa. Sono le sedi attuali e potenziali di offerta concentrata, che si contrappongono, in genere, agli addensamenti storici rilevanti e secondari. Per ciascun tipo di Comune, gli addensamenti commerciali urbani forti sono riconoscibili attraverso almeno alcuni dei seguenti parametri orientativi:*

ADDENSAMENTI COMMERCIALI URBANI FORTI	PARAMETRO	VALORE
MERCATO IN AREA PEDONALE DURANTE LO SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO. N. MINIMO DI BANCHI	N. 3	N. 75
LUNGHEZZA MIN. DEL FRONTE STRADA E/O PIAZZA	P. 3	mt. 500
NUMERO MINIMO DI ESERCIZI PRESENTI SUL FRONTE STRADA E/O PIAZZA	Q. 3	N. 40 (*)
ESTENSIONE MASSIMA POSSIBILE DELL'ADDENSAMENTO OLTRE L'ULTIMO ESERCIZIO	E. 3	mt. 300
SUPERF. MINIMA DI VENDITA CUMULATA DAI PUNTI DI VENDITA PRESENTI	F.3	mq. 1000 (*)

(*) Dimezzabile nel caso di insediamenti su di un unico fronte

L'ordine di grandezza dei parametri N.3, P.3, Q.3, F.3 si intende soddisfatto anche con valori ridotti di non più del 20% rispetto a quelli indicati. E' facoltà dei Comuni derogare

con relazione motivata ai propri parametri N.3 ed F.3”.

Si riconoscono come addensamenti A3 gli ambiti denominati:

- A3/1 – Via Marconi
- A3/2 – Viale Regina Elena

Modalità di individuazione degli addensamenti

L’addensamento A3/1 – Via Marconi è individuato mediante la perimetrazione riportata nella Tav. 1 allegata ai “Criteri”.

L’addensamento A3/2 – Viale Regina Elena è individuato con una fascia di profondità 100 m. a partire dal centro strada nei tratti di strade / piazze indicati nella Tav. 1 allegata ai “Criteri”. Un edificio si intende compreso nell’addensamento quando tutto il lotto di pertinenza ricade nella fascia suddetta.

Motivazioni del riconoscimento

Gli ambiti riconosciuti come addensamenti A3 hanno caratteristiche coerenti con la definizione contenuta negli “Indirizzi regionali” in quanto:

- non hanno i requisiti per essere classificati A1 ed A2;
- sono localizzati nel centro abitato di un Comune polo in aree di non antica formazione caratterizzate da un’apprezzabile presenza di esercizi commerciali e di servizio e da una buona densità residenziale di contorno;
- l’offerta commerciale è tendenzialmente completa;
- sono sedi attuali e potenziali di offerta concentrata e si contrappongono all’addensamento storico rilevante.

Per quanto attiene ai parametri, si riscontrano le seguenti situazioni:

A3/1 – Via Marconi

PARAMETRO	SIGLA	VALORI RICHIESTI	VALORI RISCONTRATI
MERCATO IN AREA PEDONALE DURANTE LO SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO, NUMERO MINIMO DI BANCHI	N. 3	N. 75	n. // (1)
LUNGHEZZA MINIMA DEL FRONTE STRADA E/O PIAZZA	P. 3	mt. 500	mt. 550
NUMERO MINIMO DI ESERCIZI PRESENTI SUL FRONTE STRADA E/O PIAZZA	Q. 3	N. 40 (*)	n. 56
ESTENSIONE MASSIMA POSSIBILE DELL’ADDENSAMENTO OLTRE L’ULTIMO ESERCIZIO	E. 3	mt. 300	mt. //
VALORE MINIMO DEI MQ. DI VENDITA CUMULATA DAI PUNTI DI VENDITA PRESENTI	F.3	mq. 1000 (*)	mq. 8.058,59

- (1) Nell'ambito individuato come addensamento A3 non si svolgono mercati. La zona si trova però in immediata prossimità con le aree pubbliche del centro storico interessate dal mercato settimanale del mercoledì. Questo fatto motiva il ricorso alla deroga l parametro N3 ammessa dagli "Indirizzi regionali"
- (*) Dimezzabile nel caso di insediamenti su di un unico fronte

A3/2 – Viale Regina Elena

PARAMETRO	SIGLA	VALORI RICHIESTI	VALORI RICONTRATI
MERCATO IN AREA PEDONALE DURANTE LO SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO, NUMERO MINIMO DI BANCHI	N. 3	N. 75	n. 75 (1)
LUNGHEZZA MINIMA DEL FRONTE STRADA E/O PIAZZA	P. 3	mt. 500	mt. 1520
NUMERO MINIMO DI ESERCIZI PRESENTI SUL FRONTE STRADA E/O PIAZZA	Q. 3	N. 40 (*)	n. 50
ESTENSIONE MASSIMA POSSIBILE DELL'ADDENSAMENTO OLTRE L'ULTIMO ESERCIZIO	E. 3	mt. 300	mt. //
VALORE MINIMO DEI MQ. DI VENDITA CUMULATA DAI PUNTI DI VENDITA PRESENTI	F.3	mq. 1000 (*)	mq. 2253,22

- (1) Nell'ambito individuato come addensamento A3 non si svolgono mercati. La zona si trova però in immediata prossimità con piazza Diaz, dove si svolge il mercato settimanale del sabato, a cui si riferisce il dato relativo al n. di banchi riportato.
- (*) Dimezzabile nel caso di insediamenti su di un unico fronte

Riguardo all'Addensamento commerciale urbano minore o debole (A4), gli "Indirizzi regionali" forniscono la definizione ed i parametri orientativi per il suo riconoscimento di seguito riportati:

A.4 ADDENSAMENTI COMMERCIALI URBANI MINORI (O DEBOLI). "Si riconoscono in ambiti urbani che non hanno i requisiti per essere classificati A.1, A.2 e A.3. Gli addensamenti commerciali urbani minori o deboli sono gli ambiti semicentrali di non antica formazione ubicati nel centro abitato e nel tessuto residenziale del centro metropolitano, dei Comuni polo e subpolo della rete primaria e dei Comuni intermedi, turistici e minori lambiti o percorsi da assi viari di livello urbano locale, caratterizzati da una presenza di offerta commerciale limitata alle funzioni meno rare. Sono riconosciuti negli ambiti dei centri abitati e del tessuto residenziale interclusi tra i vari tipi di addensamento. Per ciascun tipo di Comune, gli addensamenti commerciali urbani minori sono riconoscibili attraverso i seguenti parametri orientativi:

ADDENSAMENTI COMMERCIALI URBANI MINORI (O DEBOLI)	PARAMETRO	VALORE
LUNGHEZZA MIN. DEL FRONTE STRADA E/O PIAZZA	P. 4	mt. 250
NUMERO MINIMO DI ESERCIZI PRESENTI SUL FRONTE STRADA E/O PIAZZA	Q. 4	N.20 (*)
ESTENSIONE MASSIMA POSSIBILE DELL'ADDENSAMENTO OLTRE L'ULTIMO ESERCIZIO	E. 4	mt. 100
MQ. MINIMO DI VENDITA CUMULATA DAI PUNTI DI VENDITA PRESENTI	F.4	mq. 500 (*)

(*) Dimezzabile nel caso di insediamenti su di un unico fronte

L'ordine di grandezza dei parametri P.4, Q.4, F.4 per il centro metropolitano, Comuni polo e subpolo della rete primaria, Comuni intermedi si intende soddisfatto anche con valori ridotti di non più del 20% rispetto a quelli indicati. E' facoltà dei suddetti Comuni derogare con relazione motivata ai propri parametri Q.4 ed F.4.

Data la variabilità delle caratteristiche dei centri urbani dei Comuni turistici e minori non turistici, i Comuni effettuano la delimitazione dell'addensamento in base alla conoscenza del territorio comunale derogando con relazione motivata dai parametri indicati senza alcuna limitazione."

Si riconoscono come addensamenti A4 gli ambiti denominati:

- A4/1 – Via Oreglia – Via Circonvallazione
- A4/2 – Strada del Santuario

Modalità di individuazione dell'addensamento

L'addensamento A4/1 – Via Oreglia – Via Circonvallazione è individuato mediante la perimetrazione riportata nella Tav. 2 allegata ai "Criteri".

L'addensamento A4/2 – Strada del Santuario è individuato con una fascia di 60 m. (lato ovest) e 100 m. (lato est) di profondità a partire dal centro strada nei tratti di strade / piazze indicati nella Tav. 2 allegata ai "Criteri". Un edificio si intende compreso nell'addensamento quando tutto il lotto di pertinenza ricade nella fascia suddetta.

Motivazioni del riconoscimento

Gli ambiti riconosciuti come addensamenti A4 hanno caratteristiche coerenti con la definizione contenuta negli "Indirizzi regionali" in quanto:

- si tratta di ambiti semicentrali di non antica formazione;
- sono ubicati nel centro abitato di un Comune polo;

- sono caratterizzati da una presenza di offerta commerciale limitata alle funzioni meno rare;
- gli assi stradali principali, che interessano gli ambiti, assumono, al loro interno, caratteristiche di asse viario di livello urbano.

Per quanto attiene ai parametri, si riscontrano le seguenti situazioni:

A4/1 – Via Oreglia – Via Circonvallazione

PARAMETRO	SIGLA	VALORI RICHIESTI	VALORI RISCONTRATI
LUNGHEZZA MIN. DEL FRONTE STRADA E/O PIAZZA	P. 4	mt. 250	mt. 610
NUMERO MINIMO DI ESERCIZI PRESENTI SUL FRONTE STRADA E/O PIAZZA	Q. 4	N.20 (*)	N.14 (1)
ESTENSIONE MASSIMA POSSIBILE DELL'ADDENSAMENTO OLTRE L'ULTIMO ESERCIZIO	E. 4	mt. 100	mt. 50
MQ. MINIMO DI VENDITA CUMULATA DAI PUNTI DI VENDITA PRESENTI	F.4	mq. 500 (*)	mq. 3647,29

- (1) E' consentito per i Comuni polo "... derogare con relazione motivata dai parametri indicati". Nello specifico l'ambito individuato pur avendo un numero di esercizi inferiore ai valori previsti dai parametri regionali, cumula una superficie di vendita complessiva molto superiore a quella richiesta dai citati parametri. Questo dato dimostra la vocazione commerciale dell'ambito, che, se perimetrato, potrà ulteriormente svilupparsi

- (*) Dimezzabile nel caso di insediamenti su di un unico fronte

A4/2 – Strada del Santuario

PARAMETRO	SIGLA	VALORI RICHIESTI	VALORI RISCONTRATI
LUNGHEZZA MIN. DEL FRONTE STRADA E/O PIAZZA	P. 4	mt. 250	mt. 830
NUMERO MINIMO DI ESERCIZI PRESENTI SUL FRONTE STRADA E/O PIAZZA	Q. 4	N.20 (*)	N. 14 (1)
ESTENSIONE MASSIMA POSSIBILE DELL'ADDENSAMENTO OLTRE L'ULTIMO ESERCIZIO	E. 4	mt. 100	mt. 100
MQ. MINIMO DI VENDITA CUMULATA DAI PUNTI DI VENDITA PRESENTI	F.4	mq. 500 (*)	mq. 2114,62

- (1) E' consentito per i Comuni polo "... derogare con relazione motivata dai parametri indicati". Nello specifico l'ambito individuato, che in precedenza era compreso in un adden-

samento A5, oggi ridotto nella sua estensione alle aree limitrofe, presenta una certa vocazione commerciale che è testimoniata dalla superficie di vendita complessiva cumulata più che dalla numerosità degli esercizi.

(*) Dimezzabile nel caso di insediamenti su di un unico fronte

Riguardo all'Addensamento commerciale extraurbano arteriale (A.5), gli "Indirizzi regionali" forniscono la definizione ed i parametri orientativi per il suo riconoscimento di seguito riportati:

A.5 ADDENSAMENTI COMMERCIALI EXTRAURBANI (ARTERIALI). "Si riconoscono in ambiti extraurbani che non hanno i requisiti per essere classificati A.1, A.2, A.3. A.4. Gli addensamenti commerciali extraurbani arteriali sono gli ambiti esterni al centro abitato ed al tessuto residenziale, ubicati lungo assi di traffico di scorrimento e non su strade di distribuzione interna. Essi sono le sedi attuali di esercizi commerciali la cui superficie di vendita può essere funzionalmente collegata a spazi dedicati all'esposizione delle merci, ad attività produttive o di trasformazione, ubicati l'uno in prossimità dell'altro, spesso caratterizzati da un'offerta principalmente extralimentare. La delimitazione non deve comprendere nuove aree non urbanizzate che configurino incremento dello sviluppo lineare; può comprendere solo aree intercluse tra gli insediamenti preesistenti. L'intero addensamento è riconosciuto previa approvazione da parte del comune del progetto unitario di coordinamento che deve contenere le indicazioni relative alle esigenze infrastrutturali, di organizzazione funzionale dell'intera area in ordine al sistema della viabilità e degli accessi, il posizionamento e il dimensionamento delle aree destinate al soddisfacimento del fabbisogno di posti auto di cui all'articolo 25, al soddisfacimento delle aree a standard, in modo da soddisfare quanto prescritto relativamente alle nuove singole possibili proposte; inoltre, deve contenere l'analisi di compatibilità ambientale, ai sensi dell'articolo 20 della l.r. 40/1998, dell'intera area dalla quale discenderanno le indicazioni relative alle mitigazioni necessarie. L'approvazione del progetto unitario di coordinamento da parte del comune è subordinata ad obbligatorio parere della provincia che si esprime, nel rispetto dei tempi e dei modi di cui all'articolo 16 della legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi), e successive modifiche ed integrazioni, in conformità al proprio piano territoriale vigente con particolare riguardo al sistema della viabilità o in sua assenza o quando lo stesso non sia conforme alla presente normativa facendo riferimento agli articoli 2, 12, 13, 16, 17, 22, 24, 25, 26 e 27 con particolare riguardo al sistema della viabilità. In caso di decorrenza del termine massimo di sessanta giorni senza che sia stato comunicato il parere e senza che la provincia abbia rappresentato esigenze istruttorie, è facoltà dell'amministrazione richiedente di procedere indipendentemente dall'acquisizione del parere. Il progetto unitario di coordinamento è altresì condizione pregiudiziale al compiersi degli interventi soggetti a permesso a costruire; può essere at-

tuato anche per parti con strumento urbanistico esecutivo (SUE) o con permesso a costruire convenzionato. Tali addensamenti commerciali sono riconoscibili attraverso, almeno, i seguenti parametri orientativi:

ADDENSAMENTI COMMERCIALI EXTRAURBANI (ARTERIALI)	PARAMETRO	VALORE
<i>LUNGHEZZA MIN. DEL FRONTE STRADA EXTRAURBANO</i>	<i>P. 5</i>	<i>mt. 500</i>
<i>NUMERO MINIMO DI ESERCIZI PRESENTI SUL FRONTE STRADA EXTRAURBANO</i>	<i>Q. 5</i>	<i>N.5</i>
<i>MQ. MINIMO DI VENDITA E/O ESPOSIZIONE CUMULATA DAI PUNTI VENDITA PRESENTI</i>	<i>F.5</i>	<i>mq. 1.500 di vendita e/o mq. 3.000 di esposizione</i>

L'ordine di grandezza dei parametri si intende soddisfatto anche con valori ridotti di non più del 20% rispetto a quelli indicati. E' facoltà dei Comuni derogare con relazione motivata ad uno solo di tali parametri riducendone il valore di non più del 40%".

Si riconosce come addensamento A5 l'ambito denominato: A5 – Via Torino

Modalità di individuazione dell'addensamento

L'addensamento è individuato mediante la perimetrazione riportata nella Tav. 2 allegata ai "Criteri".

Motivazioni del riconoscimento

La zona in questione è rispondente alla definizione di addensamento A5 in quanto:

- è ubicata all'esterno del centro abitato;
- la sua struttura insediativa è caratterizzata dalle destinazioni produttive e commerciali. La zona non ha, quindi, la connotazione di tessuto residenziale;
- è ubicata lungo un asse di traffico di scorrimento rappresentato dalla S.S. 28 - S.P. 428;
- è caratterizzata da un'offerta prevalentemente extralimentare

Sono inoltre verificati i parametri di riconoscimento senza alcuna necessità di utilizzare le riduzioni o le deroghe ammesse dagli Indirizzi regionali, come risulta dal seguente prospetto:

PARAMETRO	VALORI RICHIESTI	VALORI RISCONTRATI
LUNGHEZZA MIN. DEL FRONTE STRADA EXTRAURBANO	mt. 500	mt. 2.300
NUMERO MINIMO DI ESERCIZI PRESENTI SUL FRONTE STRADA EXTRAURBANO	N.5	N. 29
MQ. MINIMO DI VENDITA E/O ESPOSIZIONE CUMULATA DAI PUNTI VENDITA PRESENTI	mq. 1.500 di vendita e/o mq. 3.000 di esposizione	mq. 5.799,12 di vendita

Preliminarmente al riconoscimento dell'addensamento A5 è stato predisposto il Progetto unitario di coordinamento (P.U.C.) richiesto dalle disposizioni regionali di urbanistica commerciale. Tutta la procedura attinente ai P.U.C. è stata esperita e, pertanto, si può procedere al riconoscimento dell'addensamento A5.

Riguardo alle localizzazioni commerciali urbane non addensate (L1), gli "Indirizzi regionali" forniscono la seguente definizione:

L.1 LOCALIZZAZIONI COMMERCIALI URBANE NON ADDENSATE. "Si riconoscono solo nelle aree che non hanno le caratteristiche per essere classificate A.1, A.2, A.3, A.4, A.5. Le localizzazioni commerciali urbane non addensate sono le aree totalmente intercluse nel tessuto residenziale nell'ambito del centro abitato, preferibilmente lambite o percorse da assi viari di livello urbano. Esse sono candidate ad ospitare attività rivolte al servizio dei residenti o al potenziamento dell'offerta nel quadro del processo di riqualificazione urbana. Sono individuabili attraverso i seguenti parametri orientativi:

LOCALIZZAZIONE COMMERCIALE URBANA NON ADDENSATA	PARAMETRO	VALORE
AMPIEZZA RAGGIO DELLA PERIMETRAZIONE ENTRO LA QUALE CALCOLARE I RESIDENTI	Y.1	mt. 500
NUMEROSITA' MINIMA DI RESIDENTI ENTRO IL RAGGIO DI CUI AL PARAMETRO Y.1	X.1	2500 residenti
DISTANZA STRADALE MASSIMA DALLA PERIMETRAZIONE DEL NUCLEO RESIDENZIALE DI CUI AL PARAMETRO Y.1	J.1	mt. 700
DIMENSIONE MASSIMA DELLA LOCALIZZAZIONE	M.1	mq. 25.000

L'ordine di grandezza del parametro X.1 si intende soddisfatto anche con valori ridotti di non più del 20% rispetto a quelli indicati. I Comuni non hanno facoltà di modificare il valore di riduzione rispetto a quello indicato. I Comuni non hanno facoltà di limitare

l'utilizzo del numero dei residenti ad un solo riconoscimento di localizzazione L.1, cioè il parametro X.1 si intende soddisfatto anche nel caso in cui altre localizzazioni si riferiscano allo stesso nucleo residenziale. I Comuni, con l'adozione dei criteri di cui all'articolo 8, comma 3 del d.lgs. 114/1998, dandone giustificazione con relazione motivata, possono derogare di non più del 40% i valori dei parametri Y.1 e J.1. Il parametro M.1 non è modificabile."

Per quanto riguarda l'individuazione di localizzazioni urbane non addensate, vengono scelti due ambiti nei quali poter riconoscere, successivamente, in sede di esame delle istanze per il rilascio di autorizzazioni commerciali, in una parte di questi, le aree costituenti le localizzazioni L1 vere e proprie.

Gli ambiti individuati sono:

- L1/1 – ex Foro boario;
- L1/2 – Via S. Lucia

Modalità di individuazione della localizzazione

Facendo riferimento alle modalità alternative per il riconoscimento di localizzazioni L.1 previste dal comma 2 dell'art. 14 degli "Indirizzi regionali", il riconoscimento avviene con l'indicazione dei criteri che dovranno essere applicati e con l'individuazione dell'ambito entro il quale dovrà collocarsi la localizzazione.

L'esatta perimetrazione della L.1 dovrà avvenire contestualmente alla definizione dello strumento urbanistico esecutivo richiesto dal P.R.G. nel rispetto dei criteri definiti.

La perimetrazione degli ambiti entro cui sarà possibile effettuare il riconoscimento delle localizzazioni di tipo L1 è riportata nella Tav. 1 - 2 allegate ai "Criteri"..

Il riconoscimento delle localizzazioni L.1 avviene, come si è detto, definendo i criteri che dovranno essere applicati e con preventivo accertamento di requisiti generali per l'individuazione delle zone come localizzazioni L.1.

I criteri sono:

- la localizzazione L.1 dovrà ricadere totalmente all'interno delle aree cartograficamente perimetrate;
- la superficie territoriale non dovrà essere superiore a mq. 25.000;
- la localizzazione dovrà essere territorialmente unitaria e quindi non dovrà articolarsi in lotti non contigui all'interno di ciascun ambito individuato.

Motivazioni dei riconoscimenti

Le zone riconosciute come localizzazioni L1 hanno caratteristiche coerenti con la definizione contenuta negli “Indirizzi regionali”. Infatti:

- sono ubicate nel tessuto residenziale;
- sono poste all’interno del centro abitato;
- sono percorse da una strada di livello urbano;
- il riconoscimento è finalizzato a determinare potenzialità di un servizio commerciale ai residenti.

Per quanto attiene ai parametri (fatta salva – ovviamente – la verifica puntuale in occasione dell’individuazione della L1), si evidenzia che gli ambiti sopra indicati rispondono ai parametri previsti dalle norme regionali, con l’avvertenza che la superficie verrà determinata in sede d’individuazione dell’L1 (vedere figure 4, 5 di seguito riportate).

L1/1 – ex Foro boario

PARAMETRO	VALORI RICHIESTI	VALORI RISCONTRATI
<i>AMPIEZZA RAGGIO DELLA PERIMETRAZIONE ENTRO LA QUALE CALCOLARE I RESIDENTI</i>	<i>mt. 500</i>	<i>mt. 500</i>
<i>NUMEROSITA’ MINIMA DI RESIDENTI ENTRO IL RAGGIO DI CUI AL PARAMETRO Y.1</i>	<i>2500 residenti</i>	<i>> 2500 residenti</i>
<i>DISTANZA STRADALE MASSIMA DALLA PERIMETRAZIONE DEL NUCLEO RESIDENZIALE DI CUI AL PARAMETRO Y.1</i>	<i>mt. 700</i>	<i>mt. 30</i>

Tutti i parametri sono dunque verificati senza necessità di utilizzare le riduzioni o le deroghe ammesse dagli “Indirizzi regionali”.

L1/2 – Via S. Lucia

PARAMETRO	VALORI RICHIESTI	VALORI RISCONTRATI
<i>AMPIEZZA RAGGIO DELLA PERIMETRAZIONE ENTRO LA QUALE CALCOLARE I RESIDENTI</i>	<i>mt. 500</i>	<i>mt. 500</i>
<i>NUMEROSITA' MINIMA DI RESIDENTI ENTRO IL RAGGIO DI CUI AL PARAMETRO Y.1</i>	<i>2500 residenti</i>	<i>> 2500 residenti</i>
<i>DISTANZA STRADALE MASSIMA DALLA PERIMETRAZIONE DEL NUCLEO RESIDENZIALE DI CUI AL PARAMETRO Y.1</i>	<i>mt. 700</i>	<i>mt. 60</i>

Tutti i parametri sono dunque verificati senza necessità di utilizzare le riduzioni o le deroghe ammesse dagli “Indirizzi regionali”.

Riguardo alle localizzazioni commerciali urbano-periferiche non addensate (L.2), gli “Indirizzi regionali” forniscono la seguente definizione:

L.2 LOCALIZZAZIONI COMMERCIALI URBANO - PERIFERICHE NON ADDENSATE. “Si riconoscono in aree che non hanno le caratteristiche per essere classificate A.1, A.2, A.3, A.4 ed L.1 e che non sono intercluse tra esse. Le localizzazioni commerciali urbano-periferiche non addensate sono ubicate in prossimità del tessuto residenziale urbano esistente o previsto dei Comuni ed anche all'esterno. Esse sono preferibilmente lambite o percorse da assi viari di primo livello e sono candidate ad ospitare attività rivolte al servizio dei consumatori nel quadro del processo di riqualificazione urbana. Possono includere eventualmente anche attività commerciali e/o di servizio preesistenti, compresi gli addensamenti A.5. Sono individuate attraverso alcuni dei seguenti parametri orientativi:

LOCALIZZAZIONE COMMERCIALE URBANO – PERIFERICA NON ADDENSATA	PARAMETRO	VALORE
<i>AMPIEZZA DEL RAGGIO DELLA PERIMETRAZIONE ENTRO LA QUALE CALCOLARE I RESIDENTI</i>	<i>Y.2</i>	<i>mt. 1.000</i>
<i>NUMEROSITA' DEI RESIDENTI ENTRO IL RAGGIO DI CUI AL PARAMETRO Y.2</i>	<i>X.2</i>	<i>3.500 residenti</i>
<i>DISTANZA STRADALE MASSIMA DALLA PERIMETRAZIONE DEL NUCLEO RESIDENZIALE DI CUI AL PARAMETRO Y.2</i>	<i>J.2</i>	<i>mt. 1.500</i>
<i>DIMENSIONE MINIMA E MASSIMA DELLA LOCALIZZAZIONE</i>	<i>H.2</i>	<i>min. mq. 20.000 max. mq. 90.000</i>

DISTANZA MINIMA DA ALTRO ADDENSAMENTO URBANO A.1, A.2	W.2	mt. 2.000
DISTANZA STRADALE MINIMA DA ALTRA LOCALIZZAZIONE L.2	D.2	mt. 3.000

Il riconoscimento delle localizzazioni L.2. avviene previa specifica valutazione “ex ante” degli aspetti economici, strutturali, territoriali, e sociali dell’intero comune, nel rispetto dei principi, dei riferimenti metodologici ed operativi di cui agli articoli 2, 3 e 4, dei contenuti degli articoli della “Parte seconda. Criteri di programmazione urbanistica riferiti al settore commerciale” della presente normativa con particolare riguardo agli articoli 26 e 27 in ordine alla viabilità, traffico e compatibilità ambientali. Esso è inoltre consentito quando non vi sia contrasto con il piano territoriale provinciale vigente purché conforme alla presente normativa di settore e previo parere obbligatorio di tale condizione da parte della provincia. Tale parere obbligatorio è vincolante nel caso in cui la dimensione della localizzazione L.2. (parametro H.2.) sia superiore a mq. 40.000 e viene espresso, oltre che con riferimento agli articoli sopra indicati ed al piano territoriale ove questo sia vigente e conforme alla presente normativa, anche previa concertazione con i comuni confinanti e facenti parte dell’area di programmazione, nel rispetto dei tempi e dei modi di cui alla l. 241/1990. In assenza del piano territoriale provinciale vigente o quando lo stesso non sia conforme alla presente normativa, il riconoscimento avviene previa obbligatoria acquisizione del parere della provincia, che si esprime nel rispetto della presente normativa facendo riferimento agli articoli 2, 12, 14, 16, 17, 22, 24, 26 e 27 e con particolare riguardo al sistema della viabilità. In caso di decorrenza del termine massimo di sessanta giorni senza che sia stato comunicato il parere, è facoltà dell’amministrazione richiedente di procedere indipendentemente dall’acquisizione del parere stesso; per i casi di parere vincolante, il pronunciamento della provincia, trascorso il termine di cui sopra, si intende espresso in modo positivo.

L’intera localizzazione riconosciuta deve essere oggetto di un progetto unitario di coordinamento approvato dal comune, successivamente al parere della provincia, acquisito con le modalità procedurali indicate al precedente capoverso. Tale progetto deve contenere le indicazioni relative alle esigenze infrastrutturali, di organizzazione funzionale dell’intera area in ordine al sistema della viabilità e degli accessi, così come previsto all’articolo 26, il posizionamento e il dimensionamento delle aree destinate al soddisfacimento del fabbisogno di posti auto di cui all’articolo 25, al soddisfacimento delle aree a standard, in modo da soddisfare quanto prescritto relativamente alle nuove singole possibili proposte; inoltre, deve contenere apposita analisi di compatibilità ambientale dell’intera area, secondo quanto indicato all’articolo 27, dalla quale devono discendere le indicazioni progettuali relative per le successive fasi di attuazione. L’approvazione del progetto unitario di coordinamento da parte del comune è condizione pregiudiziale al compiersi degli interventi soggetti ad autorizzazione commerciale per medie e grandi strutture di vendita ed a permesso a costruire. Il progetto approvato può essere attuato per parti con S.U.E., purché dotate di continuità territoriale ed estensione adeguata a ri-

solvere le esigenze infrastrutturali e di organizzazione funzionale dell'area.

L'ordine di grandezza dei parametri X.2, H.2 e W.2 si intende soddisfatto anche con valori ridotti di non più del 20% rispetto a quelli indicati. I comuni non hanno facoltà di limitare il valore di riduzione rispetto a quelli indicati. I comuni, nei criteri di cui all'articolo 8, comma 3 del d.lgs. 114/1998, possono derogare:

- 1) ai parametri Y.2. e J.2. per non più del 40 per cento dandone giustificazione con relazione motivata;*
- 2) al parametro D.2. nei casi in cui le localizzazioni siano sostenute da differenti rami di viabilità e non si configuri una sequenza di localizzazioni L.2. a forma di sviluppo lineare lungo arterie stradali e non si producano accumuli e significative interferenze congiunte sul sistema del traffico, dandone giustificazione con relazione motivata;*
- 3) al parametro W.2. solo dopo aver dimostrato che non esistono altre soluzioni possibili o che, se esistono, sono peggiori, dandone giustificazione con relazione motivata;*
- 4) ai parametri H.2., W.2. e D.2. nel caso di aree produttive dismesse da almeno dieci anni, previa concertazione con i rappresentanti delle organizzazioni più rappresentative a livello provinciale dei commercianti e dei consumatori, purché l'intero ambito sia oggetto di apposito piano di recupero adottato secondo le norme delle leggi vigenti in materia o di programma integrato di riqualificazione urbanistica, edilizia e ambientale adottato secondo le procedure della legge regionale 9 aprile 1996, n. 18 (Programmi integrati di riqualificazione urbanistica, edilizia ed ambientale in attuazione dell'articolo 16 della legge 17 febbraio 1992, n. 179), e preveda una utilizzazione degli spazi destinati al commercio al dettaglio non superiore al 50 per cento della superficie lorda di pavimento totale (SLP) dell'intervento stesso. In tali casi il comune non deve approvare preliminarmente l'apposito progetto unitario di coordinamento che è recepito dagli strumenti sopra indicati.*

Per quanto riguarda l'individuazione di localizzazioni commerciali urbano-periferiche non addensate è stato riconosciuto, ai sensi delle "Ulteriori disposizioni degli Indirizzi regionali", l'ambito denominato: L2 - Strada statale n. 231

La suddetta localizzazione, già prevista dalla precedente programmazione urbanistico-commerciale, viene confermata nel suo perimetro originario, poiché al suo interno sono state autorizzate grandi strutture di vendita, in applicazione del D. Lgs. 114/98.

Inoltre poiché nella localizzazione è stato autorizzato un centro commerciale che ha superato positivamente la fase di verifica e/o valutazione di impatto ambientale, è ammesso il rilascio di nuove autorizzazioni per medie e grandi strutture.

La localizzazione viene pertanto confermata, nella perimetrazione precedentemente individuata, a prescindere dalla verifica dei parametri regionali per il riconoscimento delle localizzazioni L2, come previsto dalle citate "Ulteriori disposizioni" degli "Indirizzi regionali".

Localizzazione esercizi commerciali al dettaglio attivi al 30/11/07 all'interno delle zone di insediamento commerciale

Fig.3a: A3/2 Viale Regina Elena

Fig.3b: A4/1 Via Oreglia - via Circonvallazione

Fig.3c: A1 centro storico

A3/1 Via Marconi

Fig.3d: A5 Via Torino

A4/1 Strada del Santuario

ESERCIZI DI VICINATO



offerta alimentare o mista



offerta extra-alimentare

MEDIE STRUTTURE DI VENDITA



offerta alimentare o mista



offerta extra-alimentare

(i numeri indicati in cartografia corrispondono a quelli dell'elenco riportato in appendice)

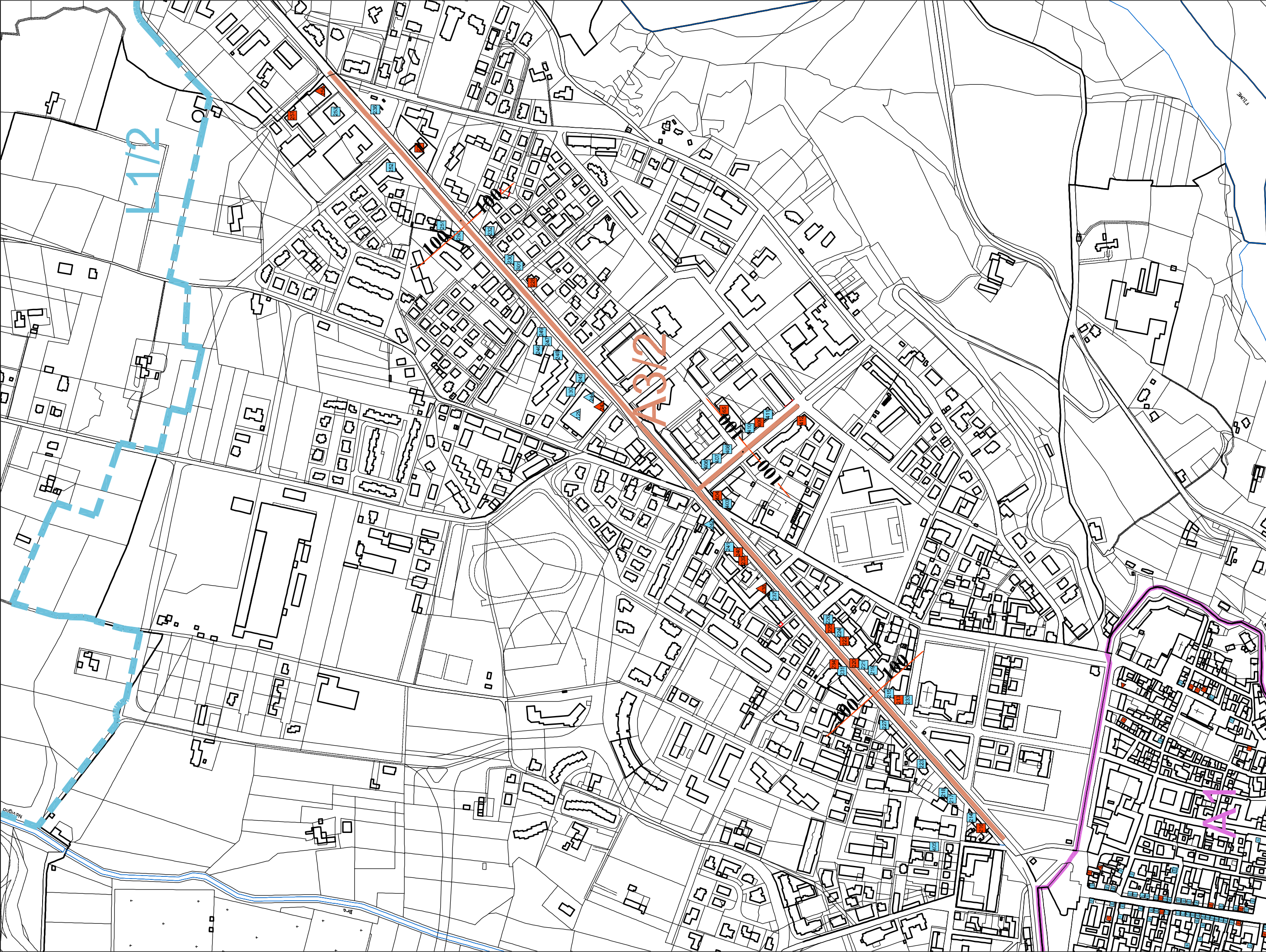


Fig.3a: localizzazione esercizi commerciali al dettaglio:
A3/2 Viale Regina Elena

scala 1:5.000

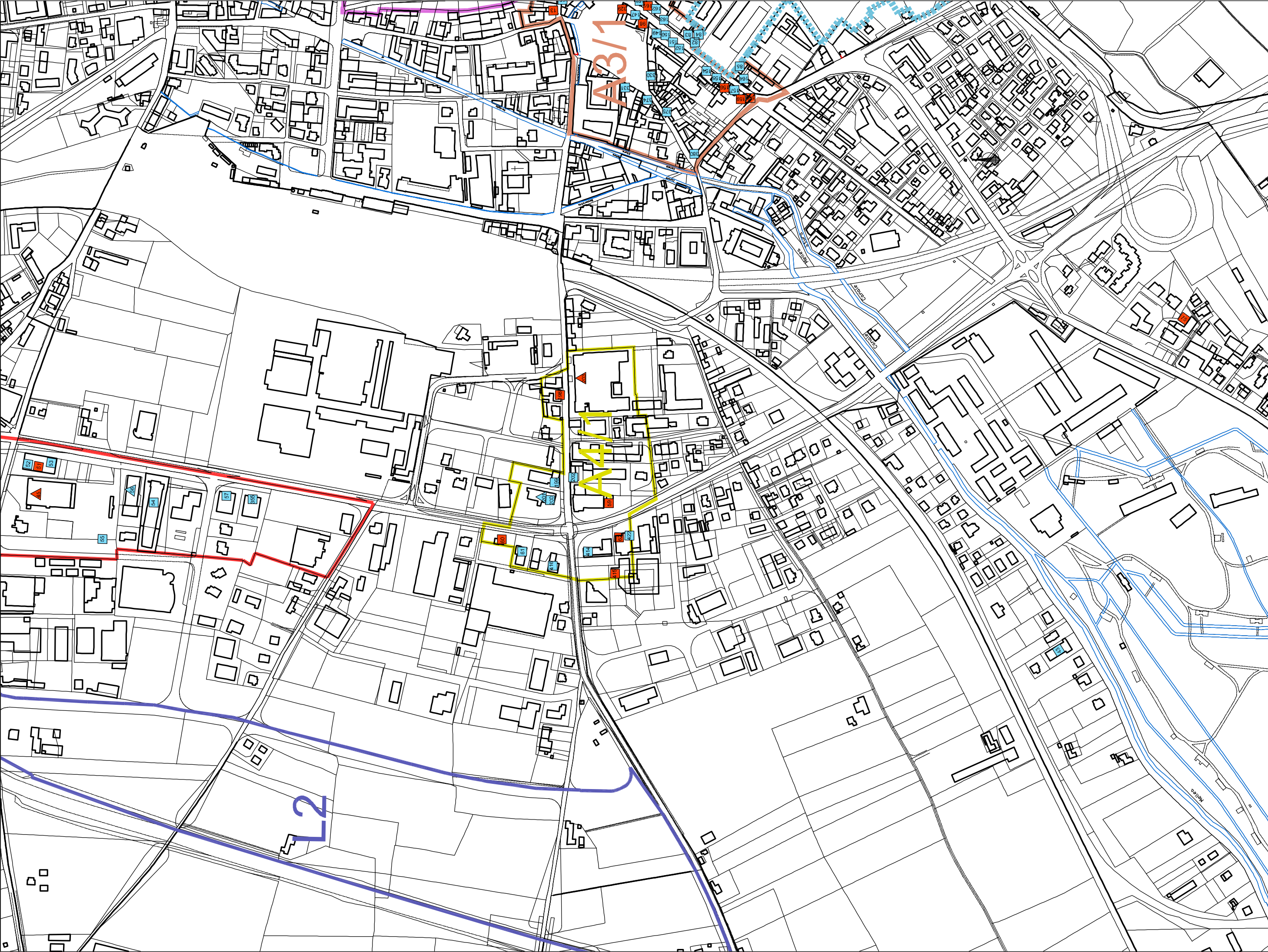
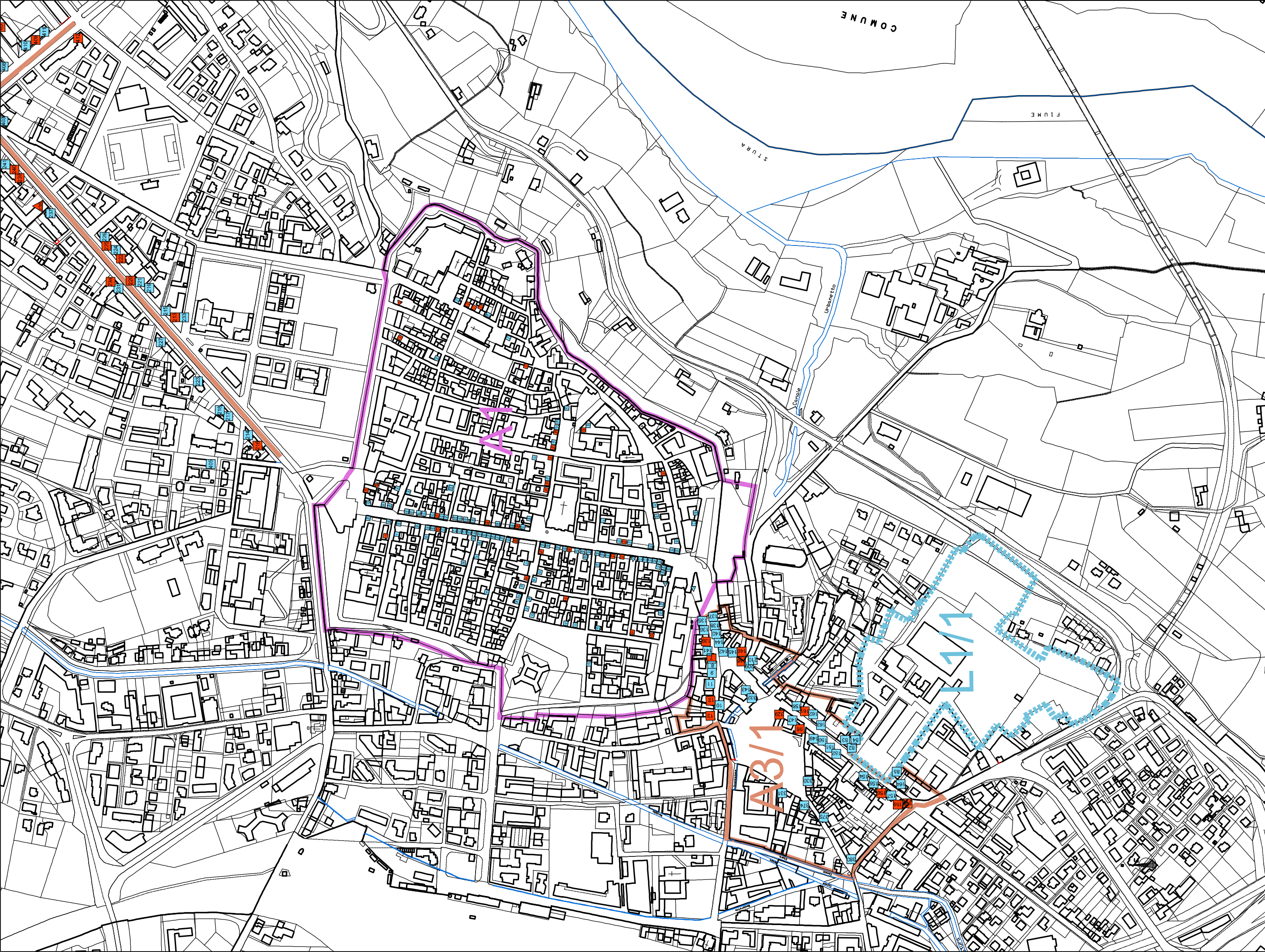


Fig.3b: localizzazione esercizi commerciali al dettaglio:
A4/1 Via Oreglia - Via Circonvallazione

scala 1:5.000



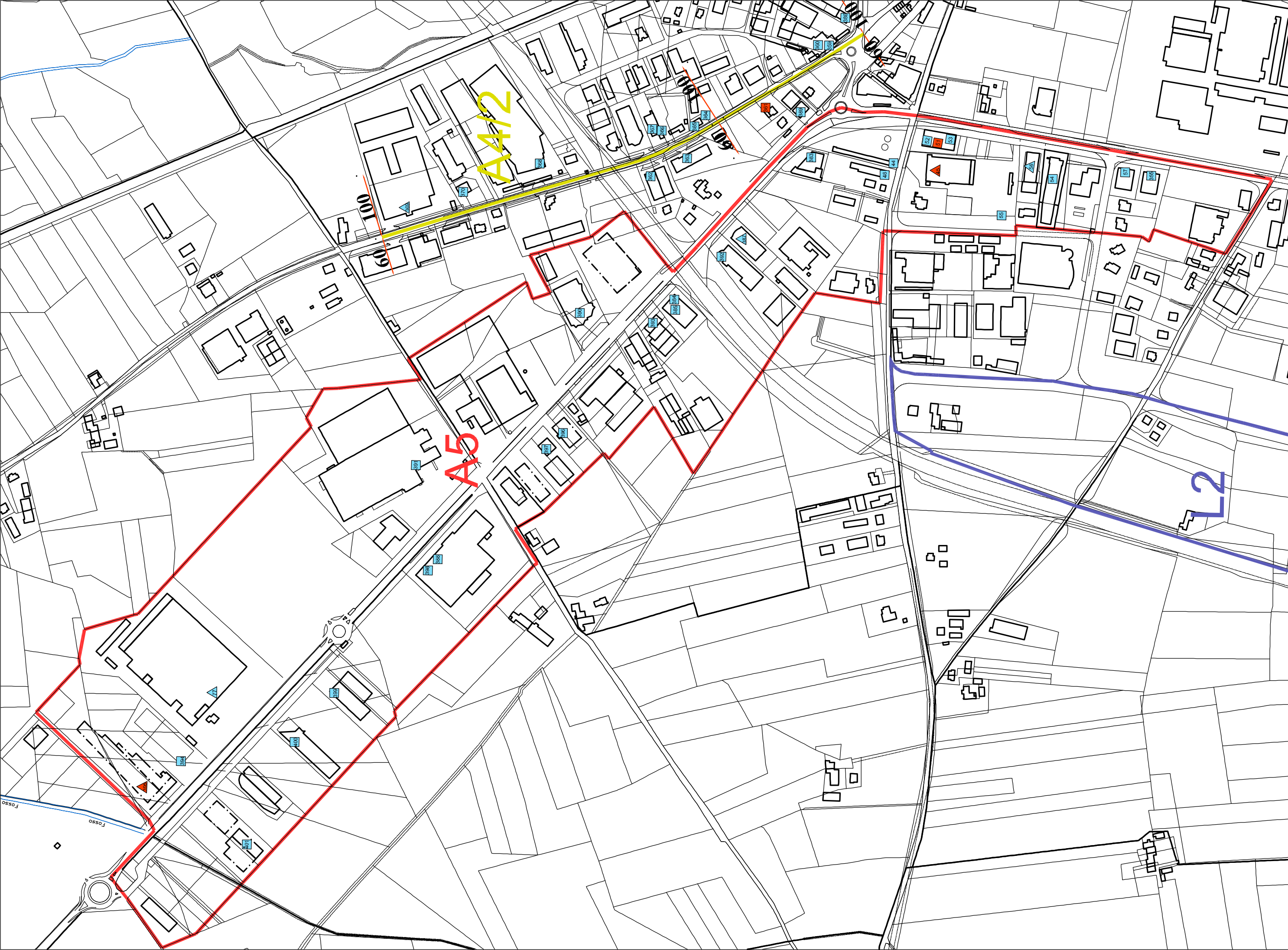


Fig.3d: localizzazione esercizi commerciali al dettaglio:
A5 Via Torino
A4/1 Strada del Santuario

scala 1:5.000

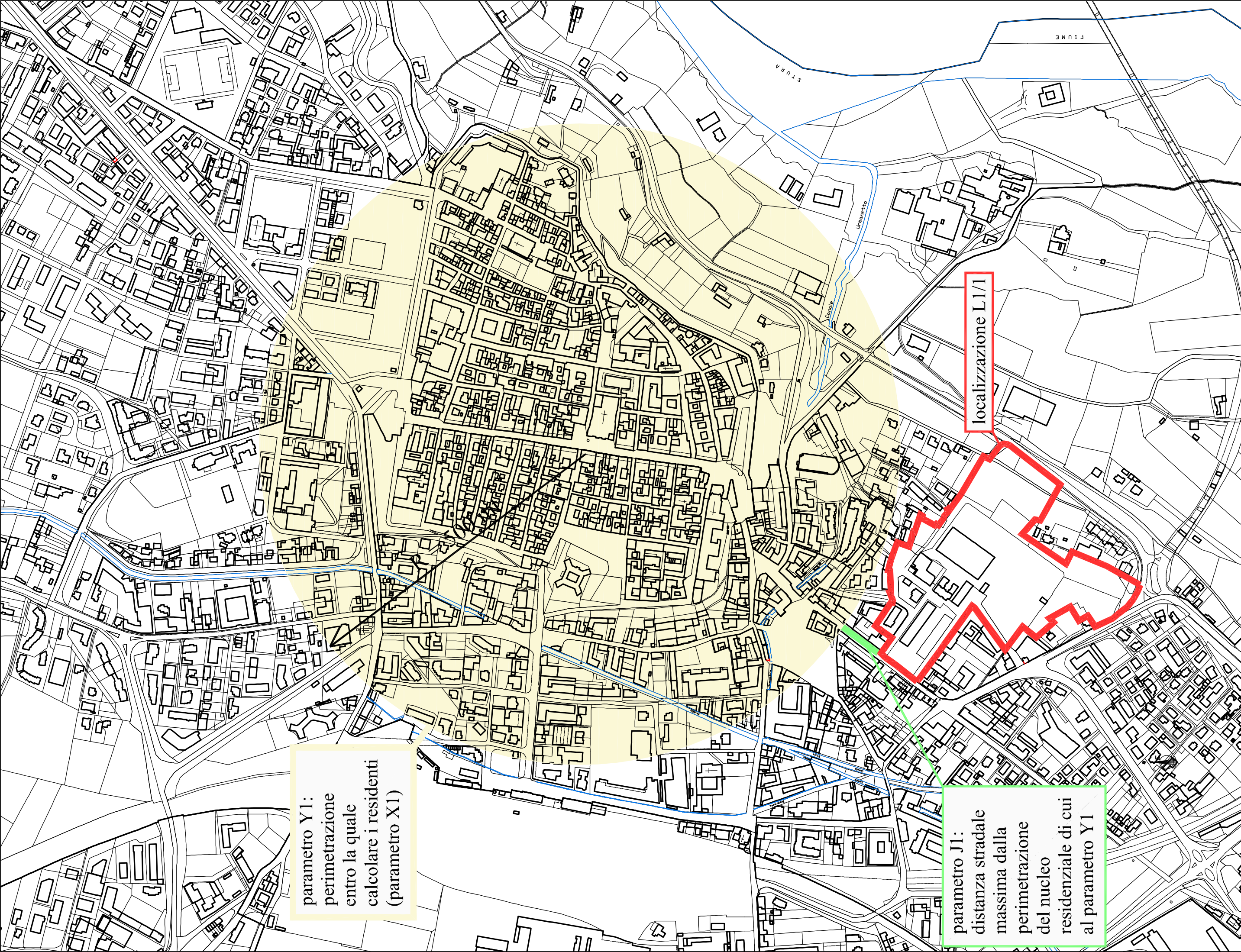


Figura 4 Visualizzazione dei parametri per l'individuazione dell'ambito di riconoscimento di una localizzazione urbana non addensata denominato: L1/1 foro boario

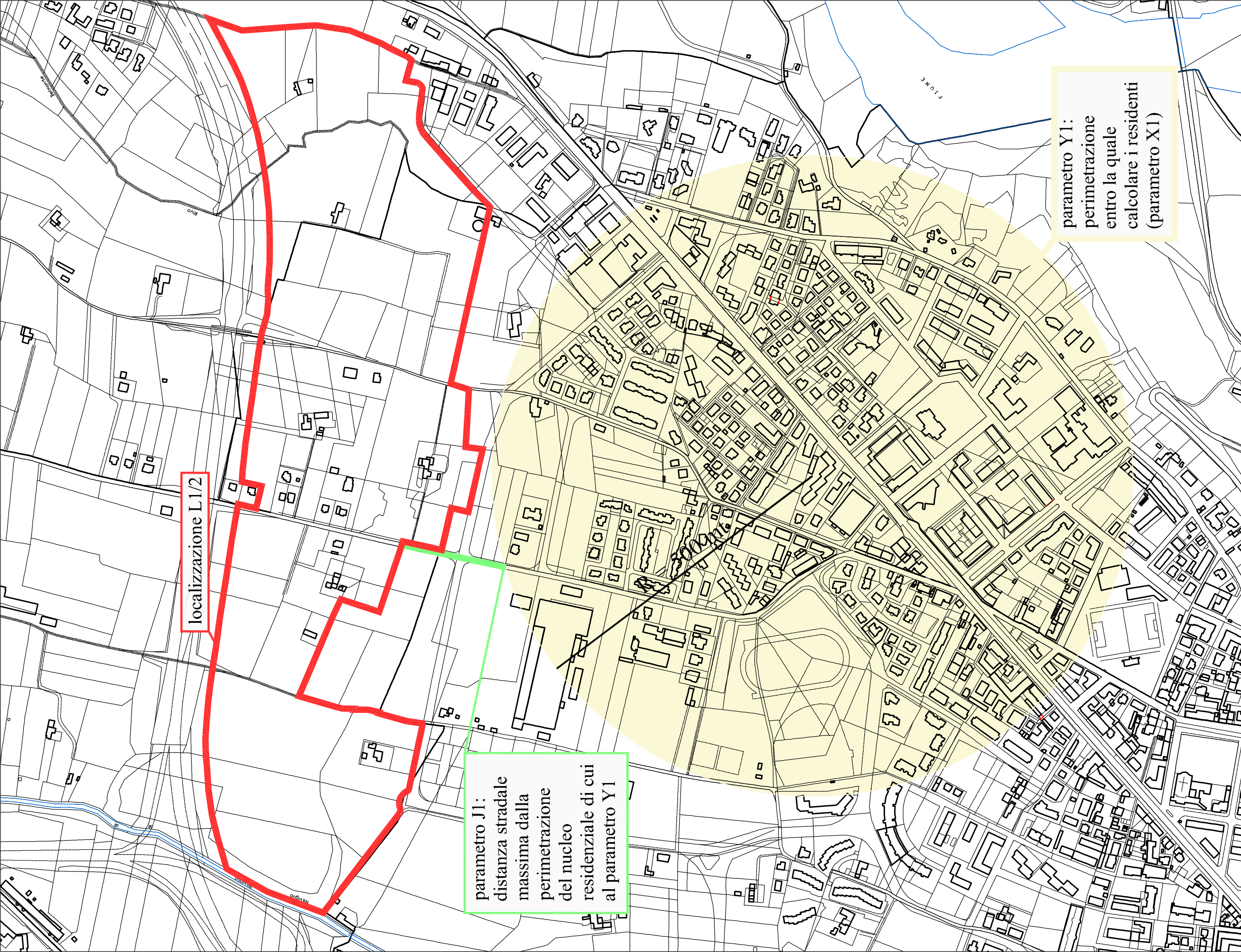


Figura 5 Visualizzazione dei parametri per l'individuazione dell'ambito di riconoscimento di una localizzazione urbana non addensata denominato: L1/2 via S. Lucia

7. COMPATIBILITA' TERRITORIALE DELLE STRUTTURE DISTRIBUTIVE

L'art. 17 degli "Indirizzi regionali" individua, in relazione alla classificazione del Comune (nel caso di Fossano: "Comune polo della rete primaria con popolazione inferiore a 60.000 abitanti"), la compatibilità territoriale per ogni tipologia di struttura distributiva e per ogni zona di insediamento commerciale.

La compatibilità territoriale individuata dagli "Indirizzi regionali" è vincolante per le grandi strutture di vendita, mentre ha valore orientativo per le medie strutture; per queste ultime il Comune può scostarsi dall'indicazione regionale motivando la scelta compiuta.

L'amministrazione comunale di Fossano ritiene confacente ai propri orientamenti programmatici confermare la tabella di compatibilità previgente, che modificava le indicazioni regionali in merito alla compatibilità prevista per la tipologia commerciale denominata: M-SE2.

La tabella A, riportata al termine di questo capitolo, espone la compatibilità territoriale adottata, che costituisce vincolo inderogabile per le nuove aperture, le variazioni di superficie, il trasferimento di esercizi, la modifica o l'aggiunta di settore merceologico e per gli atti abilitativi edilizi relativi agli insediamenti commerciali.

Per una più agevole lettura della tabella, si precisa che la parte alfabetica della sigla alfanumerica che individua le tipologie di strutture distributive ha il seguente significato:

M-SAM: media struttura ad offerta alimentare/mista;

M-SE: media struttura ad offerta extralimentare;

M-CC: medio centro commerciale;

G-SM: grande struttura ad offerta mista;

G-SE: grande struttura ad offerta extralimentare;

G-CC: grande centro commerciale.

La parte numerica della sigla individua la classe dimensionale secondo la scansione della superficie di vendita indicata nella tabella.

E' necessario precisare, infine, che un'espressione affermativa (SI) contenuta nella tabella di compatibilità territoriale non equivale ad un'automatica assentibilità di un esercizio commerciale; la sua attivazione deve infatti rispettare tutte le norme urbanistiche ed in particolare quelle attinenti alla disponibilità di aree per servizi e, quando ricorrano le condizioni, quelle relative all'impatto sulla viabilità ed all'inserimento ambientale.

Tabella A

TIPO DI COMUNE: COMUNI POLO DELLA RETE PRIMARIA CON POPOLAZIONE INFERIORE A 60.000 ABITANTI (COMPRESI I TURISTICI)							
TIPOLOGIA DELLE STRUTTURE DISTRIBUTIVE	SUPERFICIE VENDITA (mq)	ADDENSAMENTI				LOCALIZZAZIONI	
		A.1.	A.3.	A.4.	A.5.	L.1.	L.2.
VICINATO	Fino a 150 Fino a 250	SI	SI	SI	SI	SI	SI
M-SAM1	151-250 251-400	SI	SI	SI	NO	SI	NO
M-SAM2	251-900 401-900	SI	SI	SI	NO	SI	NO
M-SAM3	901-1500 901-1800	NO	SI	NO	SI	SI	SI (1)
M-SAM4	1801-2500	NO	SI	NO	NO	SI	SI (1)
M-SE1	151-400 251-400	SI	SI	SI	SI	SI	SI
M-SE2	401-900	NO	SI	SI	SI	SI	SI
M-SE3	901-1500 901-1800	NO	SI	NO	SI	SI	SI
M-SE4	1801-2500	NO	NO	NO	SI	NO	SI
M-CC	151-1500 251-2500	SI	SI	NO	NO	SI	SI
G-SM1	1501-4500 2501-4500	NO	NO	NO	NO	NO	SI
G-SM2	4501-7500	NO	NO	NO	NO	NO	NO
G-SM3	7501-12000	NO	NO	NO	NO	NO	NO
G-SM4	>12000	NO	NO	NO	NO	NO	NO
G-SE1	1501-3500 2501-3500	NO	SI	NO	SI	SI (2)	SI
G-SE2	3501-4500	NO	NO	NO	NO	NO	NO
G-SE3	4501-6000	NO	NO	NO	NO	NO	NO
G-SE4	>6000	NO	NO	NO	NO	NO	NO
G-CC1	Fino a 6000	NO	SI	NO	SI	SI (2)	SI
G-CC2	6001-12000	NO	NO	NO	NO	NO	SI (3)
G-CC3	12001-18000	NO	NO	NO	NO	NO	NO
G-CC4	>18000	NO	NO	NO	NO	NO	NO
A1 = Addensamenti storici rilevanti A3 = Addensamenti commerciali urbani forti A4 = Addensamenti commerciali urbani minori (o deboli) A5 = Addensamenti commerciali extraurbani (arteriali) L1 = Localizzazioni commerciali urbane non addensate L2 = Localizzazioni commerciali urbano-periferiche non addensate NOTE: (1) Solo nei centri commerciali compatibili ai sensi della presente tabella. (2) Solo fino a mq. 3.000. (3) Solo fino a mq. 8.000 Si evidenzia in grassetto la compatibilità modificata rispetto agli indirizzi regionali							

8. CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE

Da quanto esposto nei capitoli precedenti emergono le seguenti considerazioni:

- gli esercizi di vicinato (superficie di vendita massima: 250 mq.) sono realizzabili ovunque il P.R.G. ammetta la destinazione commerciale, anche congiunta ad altre destinazioni (il caso più ricorrente è quello della destinazione residenziale e produttiva, alla quale il P.R.G. unisce anche quella commerciale);
- le medie strutture (superficie di vendita compresa tra 251 e 2.500 mq.) e le grandi strutture (superficie di vendita superiore a 2.500 mq.) sono realizzabili soltanto nelle zone riconosciute come addensamenti commerciali o come localizzazioni commerciali ed indicate nel cap. 6;
- la Regione Piemonte ha disaggregato le medie e le grandi strutture di vendita in alcune sottoclassi relazionate alla superficie di vendita (vedere cap. 3). Le tipologie di strutture di vendita ammissibili nell'addensamento ed in ogni localizzazione in relazione ad ognuna delle sottoclassi sono inderogabilmente definite dalla tabella di compatibilità territoriale riportata nella Tabella A del cap. 7;
- gli Indirizzi regionali in materia di urbanistica commerciale individuano la compatibilità territoriale per ogni tipo di addensamento e di localizzazione distintamente per varie tipologie di Comuni. Le indicazioni regionali sono vincolanti per le grandi strutture e sono orientative per le medie strutture; per queste ultime spetta al Comune assumere la scelta definitiva. L'Amministrazione comunale di Fossano, avvalendosi di questa facoltà, ha modificato in un unico punto la compatibilità territoriale per le medie strutture per adeguare le possibilità insediative alle specifiche realtà locali (vedere cap. 7);
- in nessun caso è possibile fissare limitazioni al numero di esercizi di commercio al dettaglio né è possibile definire una consistenza massima di superficie di vendita (per zona o per intero Comune) che, invece, era il riferimento della programmazione commerciale antecedente al d. lgs. 114/98;
- una positiva compatibilità territoriale non è automaticamente sinonimo di realizzabilità dell'intervento poiché devono essere verificate tutte le prescrizioni urbanistiche connesse agli insediamenti commerciali; tra queste sono particolarmente rilevanti quelle riguardanti il dimensionamento delle aree a parcheggio e, quando richiesti, la compatibilità ambientale e l'impatto sulla viabilità;
- l'individuazione delle zone di insediamento commerciale cartograficamente perimetrate è esaustiva. Pertanto non può essere attivata la procedura di riconoscimento di localizzazioni L1 contestualmente alla domanda di autorizzazione commerciale, al di fuori degli appositi ambiti specificatamente individuati (vedere cap. 6).

Allegato 1

Elenco degli esercizi commerciali attivi sul territorio comunale a novembre 2007

	Esercizi commerciali - Situazione al Novembre 2007						
N. ordine	TITOLARE	INDIRIZZO	TIPOLOGIA	TIPO DI OFFERTA	SUPERFICIE VENDITA (mq.)	NOTE	ADD. LOC.
	Viale Ambrogio da Fossano						
1	Dogliani Giovenale	Viale Ambrogio da Fossano 1	vicinato	non alimentare	3,80		
2	Carusillo Giuseppina	Viale Ambrogio da Fossano 9	vicinato	non alimentare	3,00		
		mq. totali di superficie di vendita nella via			6,80		
	Via dell'Annunziata						
3	Galliano s.n.c. di Galliano Elio e Bruna	Via dell'Annunziata 7	vicinato	alimentare	73,00		A1
4	Marengo Bruna	Via dell'Annunziata 10	vicinato	non alimentare	15,00		A1
		mq. totali di superficie di vendita nella via			88,00		
	Via dell'Artigianato						
5	Fassi Salotti s.n.c.	Via dell'Artigianato 14	vicinato	non alimentare	63,28		
		mq. totali di superficie di vendita nella via			63,28		
	Via Barotti						
6	Fotovideo Fratelli Alessandrini s.n.c.	Via Barotti 21	vicinato	non alimentare	19,40		A1
		mq. totali di superficie di vendita nella via			19,40		
	Via Cesare Battisti						
7	Dutto Maddalena	Via Cesare Battisti 1/3	vicinato	misto	27,00		A3/1
8	Bonavita Maria Maddalena	Via Cesare Battisti 7	vicinato	non alimentare	36,00		A3/1
9	Lamberti Teresa	Via Cesare Battisti 11	vicinato	non alimentare	22,00		A3/1
10	Alves De Arajo Geice	Via Cesare Battisti 12	vicinato	non alimentare	40,60		A3/1
11	Ribè Paolo	Via Cesare Battisti 17	vicinato	non alimentare	62,00		A3/1
12	Caseificio Coop. Valle Josina	Via Cesare Battisti 21	vicinato	alimentare	45,00		A3/1
13	Ravera Rossella	Via Cesare Battisti 39	vicinato	misto	32,50		A3/1
15	Sanfilippo Antonino	Via Cesare Battisti 76	vicinato	alimentare	5,00		

16	Bruno Adriana	Via Cesare Battisti 78	vicinato	non alimentare	55,00		
17	Pan & grissin s.n.c. di Cane Antonella & C.	Via Cesare Battisti 84	vicinato	alimentare	25,00		
18	Macelleria Pagliano Vincenzo e C. s.n.c.	Via Cesare Battisti 90	vicinato	alimentare	60,00		
19	Galliano Pier Giuseppe	Via Cesare Battisti 94	vicinato	non alimentare	30,80		
		mq. totali di superficie di vendita nella via			440,90		
	Piazza Battuti Rossi						
20	Avanzi Holding s.r.l.	Piazza Battuti Rossi 1	M-SE1	non alimentare	273,63		A1
		mq. totali di superficie di vendita nella via			273,63		
	Via Bava San Paolo						
21	Brizio Alessandro	Via Bava San Paolo 43	vicinato	non alimentare	50,00		A1
		mq. totali di superficie di vendita nella via			50,00		
	Via Bongioanni						
22	CAF COOP Autocisternisti Fossano Soc. Coop. A R.L.	Via Bongioanni 16	vicinato	non alimentare	16,00		
		mq. totali di superficie di vendita nella via			16,00		
	Via Bordighera						
23	Bosio Lucia	Via Bordighera 3	vicinato	misto	53,00		
		mq. totali di superficie di vendita nella via			53,00		
	Via Busca						
24	Viglietta Giovanni s.n.c.	Via Busca 5	vicinato	alimentare	165,00		
		mq. totali di superficie di vendita nella via			165,00		
	Piazza Castello						
25	Zorniotti Liliana	Piazza Castello 1	vicinato	non alimentare	44,46		A1
26	La Cattolica s.n.c.	Piazza Castello 14	vicinato	non alimentare	24,86		A1
27	Gioiello Teresa	Piazza Castello 16	vicinato	non alimentare	32,05		A1
29	Sun di Sandrone Giacomo Bruno & C. s.n.c.	Piazza Castello 25	vicinato	non alimentare	40,00		A1
		mq. totali di superficie di vendita nella via			141,37		

	Via Castelrinaldo						
30	Fonex s.r.l.	Via Castelrinaldo 17	vicinato	non alimentare	150,00		
		mq. totali di superficie di vendita nella via			150,00		
	Via Cavour						
31	Regole d'oro s.r.l.	Via Cavour 5	vicinato	non alimentare	59,00		A1
32	Rocca Gian Mauro	Via Cavour 9	vicinato	alimentare	19,63		A1
33	Ghiglione Mario	Via Cavour 14	vicinato	non alimentare	70,00		A1
34	Bramardi Milva	Via Cavour 17	vicinato	non alimentare	73,00		A1
35	Arcobaleno di Capellaro Roberto & C. s.a.s.	Via Cavour 18	vicinato	non alimentare	113,00		A1
36	Aprile Gianluca	Via Cavour 2	vicinato	alimentare	24,60		A1
37	Stefano Gemello & C. s.n.c.	Via Cavour 23	vicinato	non alimentare	38,25		A1
38	Almondo Sandra	Via Cavour 27	vicinato	non alimentare	27,00		A1
39	Belliardo Pier Stefano	Via Cavour 28	vicinato	non alimentare	19,50		A1
41	La Coccinella s.n.c.	Via Cavour 34	vicinato	non alimentare	37,22		A1
		mq. totali di superficie di vendita nella via			481,20		
	Via Celebrini						
42	Ballario Antonella	Via Celebrini 2	vicinato	non alimentare	37,16		A1
		mq. totali di superficie di vendita nella via			37,16		
	Via Centallo						
43	Coop. Alleanza Agraria	Via Centallo 79	vicinato	non alimentare	55,60		
		mq. totali di superficie di vendita nella via			55,60		
	Via Ceresolia						
44	Centro Petroli Fossano s.a.s.	Via Ceresolia 1	vicinato	non alimentare	53,30		A5
45	Italfresco due s.r.l.	Via Ceresolia 2	M-SAM3	misto	1788,00		A5
46	Piumetti Gas di Piumetti Daniela e C. s.n.c.	Via Ceresolia 3	vicinato	non alimentare	70,00		A5
47	Euro Bruma s.r.l.	Via Ceresolia 24	vicinato	non alimentare	40,00		
48	Agri-Bonino s.r.l.	Via Ceresolia 26	vicinato	non alimentare	22,40		
		mq. totali di superficie di vendita nella via			1973,70		

	Via Cervaria						
49	Cravero Giovanni	Via Cervaria 7	vicinato	alimentare	37,85		A1
		mq. totali di superficie di vendita nella via			37,85		
	Via Chiarini						
50	Bi esse S.p.a.	Via Chiarini 7	vicinato	non alimentare	154,00		
		mq. totali di superficie di vendita nella via			154,00		
	Via Circonvallazione						
51	El. Sar. S.r.l.	Via Circonvallazione 1	vicinato	misto	72,00		A5
52	El. Sar. S.r.l.	Via Circonvallazione 1	vicinato	non alimentare	80,00		A5
53	Bogliotti Tomaso	Via Circonvallazione 7	vicinato	non alimentare	20,00		A5
54	Bi Esse s.p.a	Via Circonvallazione 9	vicinato	non alimentare	70,00		A5
55	Bersano Alfio	Via Circonvallazione 11	vicinato	non alimentare	48,00		A5
56	Magazzini S.G. s.r.l	Via Circonvallazione 13	M-SE2	non alimentare	533,00		A5
57	Vetefar s.r.l.	Via Circonvallazione 19	vicinato	non alimentare	87,00		A5
355	Edilambiente s.n.c.	Via Circonvallazione 21	vicinato	non alimentare	155,00	trasferito da via S.Lucia	A5
58	Fruttero Giuseppe e figli s.n.c.	Via Circonvallazione 27	M-SE2	non alimentare	710,00		
59	Raspo Giuliano	Via Circonvallazione 30	vicinato	alimentare	51,00		A4/1
60	Panero Sergio	Via Circonvallazione 31	vicinato	misto	32,00		A4/1
61	F.F. s.r.l.	Via Circonvallazione 33	vicinato	non alimentare	74,90		A4/1
62	La Ciota s.n.c. di Nasi Piero e Tomatis Alessandra	Via Circonvallazione 39	vicinato	alimentare	20,00		A4/1
422	Passione Motori di Quaranta A.	Via Circonvallazione 39	vicinato	non alimentare	190,00	nuovo	A4/1
		mq. totali di superficie di vendita nella via			2142,90		
	Corso Colombo						
63	A.M.F. DI RUSSO & C. s.n.c.	Corso Colombo 12	vicinato	non alimentare	75,60		
		mq. totali di superficie di vendita nella via			75,60		
	Via Coronata						
64	Avagnina Giovanni s.n.c.	Via Coronata 1	vicinato	non alimentare	44,82		
		mq. totali di superficie di vendita nella via			44,82		
	Via Costanzi Porrini						
65	Caseificio Coop. Valle Josina s.c.r.l.	Via Costanzi Porrini 3	vicinato	alimentare	45,25		A3/2
		mq. totali di superficie di vendita nella via			45,25		

	Via Craveri						
66	Ottica Bruno s.n.c.	Via Craveri 4	vicinato	non alimentare	32,00		A1
67	Arcostanzo Giovanni Battista	Via Craveri 32	vicinato	alimentare	39,26		A1
		mq. totali di superficie di vendita nella via			71,26		
	Via Creusa						
68	Panero Massimo	Via Creusa 4	vicinato	non alimentare	145,00		
		mq. totali di superficie di vendita nella via			145,00		
	Via Cuneo						
69	Cavalli Pietro	Via Cuneo 12	vicinato	non alimentare	23,00		
70	Mondino Mauro	Via Cuneo 16	vicinato	non alimentare	78,50		
71	Merlo Fabrizio	Via Cuneo 25	vicinato	non alimentare	22,99		
72	Ravera Paolo	Via Cuneo 25	vicinato	non alimentare	50,50		
73	Aragno Nadia	Via Cuneo 28	vicinato	non alimentare	5,00		
74	Tekfire s.n.c.	Via Cuneo 34/a	vicinato	non alimentare	31,20		
75	Cantina Tomaso Gianoglio s.n.c.	Via Cuneo 54	vicinato	alimentare	40,00		
76	Dimensione Auto di Sordo Roberto e Galante Enrico s.n.c.	Via Cuneo 136/a	vicinato	non alimentare	232,00		
		mq. totali di superficie di vendita nella via			483,19		
	Località Cussanio						
77	Grim s.p.a.	Località Cussanio 11	M-SE1	non alimentare	311,00		A5
78	Tecnoforniture s.r.l.	Località Cussanio 13/5	vicinato	non alimentare	16,48		
79	Consorzio Agrario Provinciale	Località Cussanio 13/b	vicinato	misto	172,00		
80	Nicola Sandra	Località Cussanio 30	vicinato	misto	80,94		
		mq. totali di superficie di vendita nella via			580,42		
	Via Dante						
81	Novità Cattoliche P.S.C.A R.L.	Via Dante 7	vicinato	non alimentare	103,00		A1
		mq. totali di superficie di vendita nella via			103,00		
	Piazza Dompè						
82	Koor Ida	Piazza Dompè 1	vicinato	non alimentare	18,91		A3/1
83	Mondino Dario	Piazza Dompè 1	vicinato	non alimentare	25,01		A3/1
84	Mossello Teresa	Piazza Dompè 1	vicinato	non alimentare	56,00		A3/1

85	Giaccardi Davide	Piazza Dompè 23	vicinato	non alimentare	19,08		A3/1
		mq. totali di superficie di vendita nella via			119,00		
	Via Falletti						
86	De Leo Maurizio	Via Falletti 2	vicinato	non alimentare	6,00		A1
87	Profumi e Balocchi s.n.c.	Via Falletti 4	vicinato	non alimentare	120,17		A1
88	Carena Luisa	Via Falletti 13/17	vicinato	non alimentare	70,00		A1
		mq. totali di superficie di vendita nella via			196,17		
	Corso E. Filiberto						
89	Aschieri Gianfranco	Corso E. Filiberto 6	vicinato	non alimentare	100,60		
90	Picelli Marzia	Corso E. Filiberto 6	vicinato	non alimentare	31,34		
91	La Natura s.a.s.	Corso E. Filiberto 8/c	vicinato	alimentare	57,30		
92	Il Triangolo s.a.s.	Corso E. Filiberto 10/a	vicinato	non alimentare	77,00		
93	F.G.M. di Panero Guido & C. s.a.s.	Corso E. Filiberto 23	vicinato	alimentare	8,00		
94	Korera Mounina	Corso E. Filiberto 28	vicinato	non alimentare	70,00		
95	Andeng Simon Pierre	Corso E. Filiberto 32	vicinato	non alimentare	67,00		
		mq. totali di superficie di vendita nella via			411,24		
	Via Fiume						
96	Idea Golf s.r.l.	Via Fiume 9	vicinato	non alimentare	70,57		
		mq. totali di superficie di vendita nella via			70,57		
	Via Foro Boario						
97	Fruttero Michele	Via Foro Boario 4/6	vicinato	alimentare	37,60		
		mq. totali di superficie di vendita nella via			37,60		
	Via Fuseri						
98	F.Ili Riberi di Riberi Giovanni & C. s.n.c.	Via Fuseri 2	vicinato	alimentare	22,00		A3/1
		mq. totali di superficie di vendita nella via			22,00		

	Via Garibaldi						
99	Ballario Irene	Via Garibaldi 8	vicinato	alimentare	36,00		A1
100	L' Estetica s.n.c. di Mina S. e Lamberti P.	Via Garibaldi 9	vicinato	non alimentare	10,00		A1
101	Olivero Teresa	Via Garibaldi 12	vicinato	misto	21,50		A1
102	Giletta Livio	Via Garibaldi 16	vicinato	non alimentare	30,40		A1
103	Tonelli Giovanni e C. s.a.s	Via Garibaldi 28	vicinato	alimentare	48,30		A1
104	Pan & Grissin s.n.c. di Cane Antonella & C.	Via Garibaldi 30	vicinato	alimentare	15,60		A1
105	Gastaldi Paolo	Via Garibaldi 34	vicinato	non alimentare	20,00		A1
106	Associazione Arci Uisp P. Valetti	Via Garibaldi 38	vicinato	misto	24,90		A1
107	Publicopia di Tortone Guido & C. s.a.s.	Via Garibaldi 40	vicinato	non alimentare	62,00		A1
108	Liffredo Giuseppe	Via Garibaldi 46	vicinato	non alimentare	39,00		A1
109	Grasso Barbara	Via Garibaldi 53	vicinato	non alimentare	26,22		A1
110	Rolfo Pinuccia	Via Garibaldi 59	vicinato	misto	12,00		A1
111	Lingua Roberto	Via Garibaldi 63	vicinato	alimentare	21,50		A1
112	Benny s.n.c. di Bennici R. e Monreale L.	Via Garibaldi 67	vicinato	alimentare	20,00		A1
113	Acconciature Mariella e Grazia s.n.c. di Avena Mariella e Cagna Graziella	Via Garibaldi 69	vicinato	non alimentare	6,50		A1
114	R.S di Rossi Adriano & C. s.a.s.	Via Garibaldi 100	vicinato	non alimentare	25,00		A1
		mq. totali di superficie di vendita nella via			418,92		
	Via Domenico Ghiglione						
115	Agosta Libri di Agosta Claudia, Bartoli Andrea & C. s.n.c.	Via Domenico Ghiglione 31	vicinato	non alimentare	128,68		
		mq. totali di superficie di vendita nella via			128,68		
	Piazza Kennedy						
116	Bar Stazione di Busso Cristina e Pamela s.n.c.	Piazza Kennedy 1	vicinato	alimentare	7,00		
117	Lamberti Vittorio	Piazza Kennedy 6/8	vicinato	non alimentare	86,00		
118	Bazar d'Africa di Souiker M'Hamed & C. s.n.c.	Piazza Kennedy 24/26	vicinato	misto	54,30		
119	Al Manar s.a.s. di Ait El Haj A. & C.	Piazza Kennedy 28	vicinato	misto	70,00		
		mq. totali di superficie di vendita nella via			217,30		

	Via Lancimano						
120	Iannelli Raniero	Via Lancimano 12	vicinato	non alimentare	30,00		A1
121	Costamatis s.r.l.	Via Lancimano 24	vicinato	alimentare	25,00		A1
122	Bar Oscar s.n.c.	Via Lancimano 30	vicinato	alimentare	38,00		A1
		mq. totali di superficie di vendita nella via			93,00		
	Località Loreto						
123	Fratelli Salzotto s.n.c.	Località Loreto 125/a	vicinato	non alimentare	18,60		
124	R.M.A. di Salzotto G. e Salzotto A. s.n.c.	Località Loreto 147/e	vicinato	non alimentare	32,00		
125	Porta Giuseppe	Località Loreto 147/l	vicinato	non alimentare	127,00		
126	Rauseo gestioni s.a.s. di Rauseo Giuseppe	Località Loreto 153 (Rio Ghidone Ovest)	vicinato	misto	108,00		
127	Salzotto Gianfranco	Località Loreto 155	vicinato	non alimentare	61,80		
128	G.B.M. Grill di Bagnolesi Giuseppe & C. s.n.c.	Località Loreto Rio Ghidone Est	vicinato	misto	43,00		
		mq. totali di superficie di vendita nella via			390,40		
	Via del Lucchetto						
129	Siaf s.a.s. di Revello Renato & C.	Via del Lucchetto 2/a	M-SE2	non alimentare	852,95		A3/2
130	Borello Maurizio	Via del Lucchetto 2/b	vicinato	non alimentare	87,00		A3/2
131	Borgogno Fiori s.n.c.	Via del Lucchetto 25	vicinato	non alimentare	35,70		
132	Oreficeria Valenzana By Ravera s.a.s. di Ravera	Via del Lucchetto 51	vicinato	non alimentare	250,00		L1/3
		mq. totali di superficie di vendita nella via			1225,65		
	Località Maddalene						
133	Morra Felice e C. s.n.c.	Località Maddalene 58	vicinato	non alimentare	130,75		
134	Bergese Marianna	Località Maddalene 70	vicinato	misto	59,11		
		mq. totali di superficie di vendita nella via			189,86		
	Via Marconi						
135	Bella Giorgia	Via Marconi 5	vicinato	non alimentare	45,00		A3/1
136	Borio Paolo	Via Marconi 7	vicinato	non alimentare	44,00		A3/1
137	Liberamente s.a.s. di Abrate Silvia & C.	Via Marconi 12	vicinato	non alimentare	23,00		A3/1
138	Roccia Maria	Via Marconi 18	vicinato	non alimentare	17,97		A3/1
139	La Ciota s.n.c. di Nasi Piero e Tomatis Alessandra	Via Marconi 23	vicinato	alimentare	34,60		A3/1
140	Cesal s.n.c.	Via Marconi 26	vicinato	non alimentare	32,84		A3/1

141	Morra Cristina	Via Marconi 27	vicinato	non alimentare	51,00		A3/1
142	Ambrogio Gemma	Via Marconi 30	vicinato	non alimentare	32,50		A3/1
143	Abbigliamento Bergese s.n.c.	Via Marconi 33	vicinato	non alimentare	123,25		A3/1
144	Moretto Maria	Via Marconi 34	vicinato	non alimentare	58,30		A3/1
145	Bertolino Anna Maria	Via Marconi 38	vicinato	non alimentare	50,00		A3/1
146	Gastronomia del Borgo di Salatino Mirella & C. s.n.c.	Via Marconi 46	vicinato	alimentare	35,00		A3/1
147	Picco Mauro	Via Marconi 47	vicinato	non alimentare	71,00		A3/1
148	Monasterolo Giuseppe & C. s.a.s.	Via Marconi 50	vicinato	alimentare	60,20		A3/1
149	San Giovenale s.a.s. di Bernardi Ezio & C.	Via Marconi 53/a	vicinato	non alimentare	12,00		A3/1
150	Fissolo Enrica	Via Marconi 55	vicinato	non alimentare	40,00		A3/1
151	Lella s.n.c. di Bozzano Antonella & C.	Via Marconi 57	vicinato	non alimentare	60,00		A3/1
152	Delfino Giorgio	Via Marconi 57/b	vicinato	non alimentare	26,80		A3/1
154	Azienda Speciale Multiservizi del Comune di Fossano	Via Marconi 65	vicinato	non alimentare	52,00		A3/1
155	Borghino Marcella	Via Marconi 67/a	vicinato	non alimentare	57,00		A3/1
156	Bertolino Gianluca	Via Marconi 77	vicinato	alimentare	24,00		A3/1
157	Ferrero Giovanna	Via Marconi 81	vicinato	non alimentare	33,20		A3/1
158	Gioiello Antonietta	Via Marconi 82	vicinato	non alimentare	24,20		A3/1
159	Barra Andrea	Via Marconi 87	vicinato	alimentare	22,50		A3/1
160	Barberis Renato & C. s.a.s.	Via Marconi 89	vicinato	alimentare	33,30		A3/1
161	Gazzera Francesco	Via Marconi 94	vicinato	alimentare	52,91		A3/1
162	Murruciu Daniele	Via Marconi 96	vicinato	non alimentare	53,80		A3/1
163	S.a.u di Milanese Matteo e C. s.n.c.	Via Marconi 98	vicinato	non alimentare	227,00		A3/1
164	Elettroservice s.n.c.	Via Marconi 112	vicinato	non alimentare	46,00		A3/1
		mq. totali di superficie di vendita nella via			1443,37		
	Via Marene						
165	Specialità dolciarie del Cuneese s.n.c.	Via Marene 15	vicinato	alimentare	65,28		
166	C.e.a. di Cornaglia s.n.c.	Via Marene 17	vicinato	non alimentare	144,00		
167	Russo F.Ili s.n.c.	Via Marene 17	vicinato	non alimentare	190,00		
168	Autosalone Panero s.r.l.	Via Marene 19	vicinato	non alimentare	221,34		
169	Color Center s.n.c. di Galvagno Daniela & C.	Via Marene 33	vicinato	non alimentare	33,58		
170	Salomone compensati s.n.c.	Via Marene 47	vicinato	non alimentare	120,00		
		mq. totali di superficie di vendita nella via			774,20		

	Via Matteotti						
171	4 Torri di Oberto Enrico & C. s.n.c.	Via Matteotti 3	vicinato	alimentare	55,00		
172	Bosco Bruna	Via Matteotti 4	vicinato	non alimentare	34,00		
173	Poetto Bruna	Via Matteotti 8	vicinato	alimentare	33,40		
174	Ndoja Dorian	Via Matteotti 10	vicinato	alimentare	48,00		
175	La Fossanese di Blengino Anna Maria e C. s.n.c.	Via Matteotti 22	vicinato	non alimentare	41,70		
176	Peraltro Società Coop. Onlus	Via Matteotti 32	vicinato	misto	130,00		
177	L. & G. s.n.c.	Via Matteotti 49	vicinato	non alimentare	116,00		
		mq. totali di superficie di vendita nella via			458,10		
	Via Mazzini						
178	Rabbia Giuseppina	Via Mazzini 6	vicinato	non alimentare	54,39		A1
		mq. totali di superficie di vendita nella via			54,39		
	Località Mellea						
179	Crosetti Corrado	Località Mellea 44	vicinato	misto	63,00		
		mq. totali di superficie di vendita nella via			63,00		
	Via Merlo						
180	Giobergia Ida	Via Merlo 15	vicinato	non alimentare	57,30		A1
181	Nodo d'Amore di Peretti Maria Vittoria e Silvestro Maria Stella s.n.c.	Via Merlo 23	vicinato	non alimentare	42,00		A1
		mq. totali di superficie di vendita nella via			99,30		
	Via Don Minzoni						
182	Burdisso Giovanni Battista	Via Don Minzoni 12/b	vicinato	non alimentare	49,50		
		mq. totali di superficie di vendita nella via			49,50		
	Via Mondovi						
183	Carma s.a.s.	Via Mondovi 19	M-SE1	non alimentare	317,36		
184	Re. Bo. Re s.n.c.	Via Mondovi 38	vicinato	non alimentare	70,00		
185	Busso Paolo	Via Mondovi 44	vicinato	non alimentare	70,00		
		mq. totali di superficie di vendita nella via			457,36		

	Via Mons. Soracco						
186	Comitato Uisp Bra	Via Mons. Soracco 15	vicinato	non alimentare	4,00		
		mq. totali di superficie di vendita nella via			4,00		
	Via Muratori						
187	Milanesio Antonio	Via Muratori 19	vicinato	alimentare	15,00		A1
		mq. totali di superficie di vendita nella via			15,00		
	Località Murazzo						
188	De. mar s.n.c.	Località Murazzo 36/b	vicinato	non alimentare	200,00		
189	Deltauto New di Carignano Marco & C. s.n.c.	Località Murazzo 36/c	vicinato	non alimentare	110,00		
190	Cravero Pierina	Località Murazzo 58/2	vicinato	non alimentare	50,00		
191	C.d.f. s.n.c. di Panero Giovenale e Giuliano Michela	Località Murazzo 60	vicinato	non alimentare	102,00		
192	Pelazza Monica	Località Murazzo 187	vicinato	alimentare	43,40		
193	Oreglia Giovanni	Località Murazzo 189	vicinato	non alimentare	12,00		
194	Angeli Antonietta	Località Murazzo 213	vicinato	alimentare	34,00		
195	Taricco s.n.c. di Cravero Giovanna e Taricco Cinzia	Località Murazzo 58/1	vicinato	non alimentare	75,22		
		mq. totali di superficie di vendita nella via			626,62		
	Via Novara						
196	Estetica Nuova s.a.s.	Via Novara 4	vicinato	non alimentare	19,50		
197	Fall Medoune	Via Novara 12/a	vicinato	non alimentare	22,00		
		mq. totali di superficie di vendita nella via			41,50		
	Via Domenico Oreglia						
198	Fruttero Michele	Via Domenico Oreglia 7	vicinato	alimentare	37,60		A4/1
199	Bonardo Domenico	Via Domenico Oreglia 17	vicinato	non alimentare	137,30		A4/1
200	Blangino Silvio	Via Domenico Oreglia 21	vicinato	non alimentare	247,00		A4/1
201	Oberto Enrico	Via Domenico Oreglia 21	M-SE3	non alimentare	1052,00		A4/1
202	Busso & Galesio s.n.c.	Via Domenico Oreglia 32	vicinato	non alimentare	198,00		A4/1
203	Lidl Italia s.r.l.	Via Domenico Oreglia	M-SAM3	misto	1286,00		A4/1
		mq. totali di superficie di vendita nella via			2957,90		

	Via Orfanotrofio						
204	Margaria Claudia	Via Orfanotrofio 5/a	vicinato	non alimentare	9,00		
		mq. totali di superficie di vendita nella via			9,00		
	Via Ospedale						
205	Mobili F.Ili Dogliani s.n.c.	Via Ospedale 1	M-SE2	non alimentare	645,00		A1
206	Giaccardi Mauro	Via Ospedale 9	vicinato	non alimentare	51,30		A1
207	Boetti Silvana	Via Ospedale 15	vicinato	non alimentare	34,00		A1
		mq. totali di superficie di vendita nella via			730,30		
	Via Paglieri						
208	System Service s.r.l.	Via Paglieri 19	vicinato	non alimentare	19,00		
		mq. totali di superficie di vendita nella via			19,00		
	Via Palocca						
209	Lingua Emanuela	Via Palocca 5	vicinato	non alimentare	40,00		A3/1
210	Principato Salvatore	Via Palocca 5	vicinato	non alimentare	39,70		A3/1
		mq. totali di superficie di vendita nella via			79,70		
	Località Piovani						
211	Ferrero Bruna	Località Piovani 104	vicinato	misto	24,00		
		mq. totali di superficie di vendita nella via			24,00		
	Via Ponto						
212	Manassero Giovanni Battista	Via Ponto 1	vicinato	alimentare	13,10		A1
		mq. totali di superficie di vendita nella via			13,10		
	Viale Regina Elena						
213	Mina Alessandra	Viale Regina Elena 7/a	vicinato	alimentare	32,00		A3/2
214	R.s. s.n.c di Chey Romina e Sabrina	Viale Regina Elena 10	vicinato	non alimentare	132,45		A3/2
215	Burdizzo Maddalena	Viale Regina Elena 11	vicinato	non alimentare	78,00		A3/2
216	Bosio Antonio	Viale Regina Elena 4	vicinato	alimentare	39,37		A3/2
217	La Ferramenta s.n.c.	Viale Regina Elena 14	vicinato	non alimentare	89,44		A3/2
218	Manassero Michele	Viale Regina Elena 14	vicinato	non alimentare	199,00		A3/2
219	Berardinelli Lidia	Viale Regina Elena 15	vicinato	non alimentare	36,70		A3/2
220	Grasso Elio	Viale Regina Elena 15	vicinato	alimentare	33,90		A3/2

221	Crosetti Carla	Viale Regina Elena 15/a	vicinato	non alimentare	95,00		A3/2
222	Bosio Carlo	Viale Regina Elena 17	vicinato	alimentare	35,00		A3/2
223	Co. ber di Costamagna Livio e C. s.n.c.	Viale Regina Elena 18/a	vicinato	non alimentare	50,00		A3/2
224	Victoria Occhiali s.r.l.	Viale Regina Elena 19/a	vicinato	non alimentare	30,00		A3/2
225	Pagliano Francesco	Viale Regina Elena 19/c	vicinato	alimentare	19,78		A3/2
226	Pozzo Franca	Viale Regina Elena 19/f	vicinato	non alimentare	50,47		A3/2
227	Laurenti Emanuela	Viale Regina Elena 32	vicinato	non alimentare	27,00		A3/2
228	Barra Andrea	Viale Regina Elena 47	vicinato	alimentare	25,25		A3/2
301	Bordone Angiolina	Viale Regina Elena 51	vicinato	non alimentare	108,00		A3/2
230	Elettronica Fossanese s.n.c.	Viale Regina Elena 51	vicinato	non alimentare	94,00		A3/2
231	Degiovanni Vilma	Viale Regina Elena 54/b	vicinato	non alimentare	27,20		A3/2
232	Dadone Michelangelo	Viale Regina Elena 55	vicinato	non alimentare	91,88		A3/2
233	Fiandrino Santina s.a.s.	Viale Regina Elena 5	vicinato	non alimentare	231,04		A3/2
234	Giuffrida Piero	Viale Regina Elena 56	vicinato	alimentare	60,50		A3/2
235	Monteshell s.p.a.	Viale Regina Elena 63	vicinato	misto	44,00		A3/2
236	Roattino Mauro	Viale Regina Elena 65	vicinato	non alimentare	30,00		A3/2
237	Cravero Massimo	Viale Regina Elena 78	vicinato	non alimentare	44,50		A3/2
238	Maxisconto s.r.l.	Viale Regina Elena 80	M-SAM2	misto	568,00		A3/2
239	Dogliani Ambrogio	Viale Regina Elena 90	vicinato	alimentare	30,00		A3/2
240	Dogliani Sergio	Viale Regina Elena 98	vicinato	alimentare	25,00		A3/2
241	Curti Valerio	Viale Regina Elena 102	vicinato	non alimentare	25,00		A3/2
242	Faccia e Bernardi Piero s.a.s.	Viale Regina Elena 112	M-SE2	non alimentare	485,00		A3/2
243	Italfresco Due s.r.l.	Viale Regina Elena 118	M-SAM3	misto	935,00		A3/2
244	Revello Renato	Viale Regina Elena 118/c	M-SE2	non alimentare	470,00		A3/2
245	Ferrero Giuseppe	Viale Regina Elena 118/f	vicinato	non alimentare	51,80		A3/2
246	Zhou Dayu	Viale Regina Elena 120	vicinato	non alimentare	213,00		A3/2
247	Leone Giovanni	Viale Regina Elena 120/f	vicinato	non alimentare	38,00		A3/2
248	Frida s.a.s. di Roccia Manuela & C.	Viale Regina Elena 120/p	vicinato	non alimentare	65,00		A3/2
249	Leone Giovanni	Viale Regina Elena 120/p	vicinato	non alimentare	11,00		A3/2
250	Di Marco Vita Gisella	Viale Regina Elena 124	vicinato	non alimentare	13,00		A3/2
251	Comino Germano & C. s.n.c.	Viale Regina Elena 124/a	vicinato	non alimentare	250,00		A3/2
252	Autostar s.n.c.	Viale Regina Elena 134	vicinato	non alimentare	205,00		A3/2
253	Loft s.a.s.	Viale Regina Elena 138	vicinato	non alimentare	200,00		A3/2

254	In'S Mercato s.p.a.	Viale Regina Elena 140	M-SAM3	misto	1000,00		A3/2
		mq. totali di superficie di vendita nella via			6289,28		
	Viale della Repubblica						
255	La Porta del Salice s.r.l.	Viale della Repubblica 8	vicinato	alimentare	38,70		
		mq. totali di superficie di vendita nella via			38,70		
	Via Ricrosio						
256	Fadda Nicolina	Via Ricrosio 14	vicinato	non alimentare	54,00		A1
		mq. totali di superficie di vendita nella via			54,00		
	Via Rio San Giacomo						
257	Bruno Renato	Via Rio San Giacomo 2	vicinato	alimentare	72,00		A3/2
		mq. totali di superficie di vendita nella via			72,00		
	Via Roma						
258	Farmacia Rottondo di Rottondo Caterina e C. s.n.c.	Via Roma 1	vicinato	non alimentare	40,00		A1
259	Grosso Aurelia	Via Roma 59	vicinato	non alimentare	29,00		A1
260	Yellow s.n.c.	Via Roma 9	vicinato	non alimentare	75,00		A1
261	Caselli Maria Assunta	Via Roma 13	vicinato	non alimentare	100,00		A1
262	Fotoexpress di Bonanno Claudio e C. s.n.c.	Via Roma 105	vicinato	non alimentare	15,50		A1
263	Piscitelli Patrizia	Via Roma 16	vicinato	non alimentare	52,00		A1
264	Sedicizerouno s.a.s. di Martinelli & C.	Via Roma 18	vicinato	non alimentare	50,00		A1
265	Miss Fatto s.n.c.	Via Roma 25	vicinato	non alimentare	104,00		A1
266	Bima Donatella	Via Roma 26	vicinato	non alimentare	48,50		A1
267	Cavallo Albina Maria	Via Roma 27	vicinato	non alimentare	19,00		A1
268	Ciak Video di Merlo Sabrina & C. s.n.c.	Via Roma 28	vicinato	non alimentare	29,45		A1
269	Tiziana s.n.c. di Bozzano Tiziana & C.	Via Roma 31	vicinato	non alimentare	134,00		A1
270	Dutto Franco	Via Roma 33	vicinato	misto	17,00		A1
271	Mosca Angelo - Ferraroli Annunziata	Via Roma 34	vicinato	non alimentare	20,00		A1
272	Chialva Carmen	Via Roma 37	vicinato	non alimentare	22,00		A1
273	Bertola Maria	Via Roma 38	vicinato	non alimentare	36,00		A1
275	Bernocco Pierino	Via Roma 42	vicinato	non alimentare	58,66		A1

276	Fissore Francesca	Via Roma 43	vicinato	non alimentare	35,60		A1
277	Lella s.n.c. di Bozzano Antonella & C.	Via Roma 45	vicinato	non alimentare	63,50		A1
278	Panificio Vecchio Forno s.n.c.	Via Roma 46	vicinato	alimentare	14,98		A1
279	Le Sac s.r.l.	Via Roma 47	vicinato	non alimentare	50,00		A1
280	Cali di Carafa Giuseppe e C. s.a.s.	Via Roma 49	vicinato	non alimentare	61,22		A1
281	Perona Michele e Paolo s.n.c.	Via Roma 51	vicinato	non alimentare	30,00		A1
282	Costamagna Cristina	Via Roma 52	vicinato	non alimentare	78,00		A1
283	Mirzia di Dotta Ornella & C. s.n.c.	Via Roma 53	vicinato	non alimentare	47,50		A1
284	Perucca Antonella	Via Roma 55	vicinato	non alimentare	51,00		A1
285	Amateis Enrico	Via Roma 57	vicinato	non alimentare	23,00		A1
286	Castelli Maria Laura	Via Roma 58	vicinato	non alimentare	39,90		A1
287	Elisir Moda di Cornaglia Monica e C. s.a.s.	Via Roma 58	vicinato	non alimentare	29,25		A1
288	Bonino Giovenale	Via Roma 62	vicinato	non alimentare	149,00		A1
289	Nadjsa di Borlotti Isabella e Pulieri Nadia s.n.c.	Via Roma 63	vicinato	non alimentare	30,00		A1
290	Fabi Giuliana	Via Roma 64	vicinato	non alimentare	86,09		A1
291	Fiandrino Santina s.a.s.	Via Roma 65	vicinato	non alimentare	21,00		A1
292	F.lli Tallone Sergio e Silvio e C. s.n.c.	Via Roma 69	vicinato	non alimentare	111,12		A1
293	Ottica Maestrelli s.n.c.	Via Roma 73	vicinato	non alimentare	19,00		A1
294	Giuffrida Piero	Via Roma 76	vicinato	alimentare	26,00		A1
295	Farmacia Cumino di Grasso Giuseppe e C. s.n.c.	Via Roma 77	vicinato	misto	67,00		A1
296	Costamagna Graziella	Via Roma 80	vicinato	non alimentare	80,00		A1
297	Belfiore Loredana	Via Roma 84	vicinato	non alimentare	34,00		A1
298	Benessere Naturale di Passarella Mara e C. s.a.s.	Via Roma 86	vicinato	misto	50,00		A1
299	Brugiafreddo Emanuela	Via Roma 89	vicinato	non alimentare	17,00		A1
300	Abrate Marianna	Via Roma 92	vicinato	non alimentare	55,00		A1
229	Azienda Speciale Multiservizi del Comune di Fossano	Via Roma 93	vicinato	non alimentare	57,00		A1
302	Unomas di Ciccone Sara & C. s.a.s.	Via Roma 101	vicinato	non alimentare	40,00		A1
303	Sabena Oreste s.n.c.	Via Roma 107	vicinato	alimentare	32,79		A1
304	Basilio Maybell	Via Roma 108	vicinato	non alimentare	20,00		A1
305	Tonelli Grazia	Via Roma 113	vicinato	non alimentare	51,45		A1
306	Barale Gabriella	Via Roma 115	vicinato	non alimentare	25,00		A1

307	Ottica Gallo s.n.c.	Via Roma 117	vicinato	non alimentare	31,44		A1
308	Borsanuova di Berardo Giuseppe & C. s.a.s.	Via Roma 119	vicinato	non alimentare	57,95		A1
309	Giovenale Erica	Via Roma 121	vicinato	non alimentare	35,00		A1
310	Il Rocchetto s.n.c.	Via Roma 123	vicinato	non alimentare	40,00		A1
311	Paschetta Pietro	Via Roma 125	vicinato	alimentare	36,00		A1
312	Casa del Pane s.n.c.	Via Roma 129	vicinato	alimentare	31,00		A1
313	Costamagna Emma	Via Roma 138	vicinato	non alimentare	117,00		A1
314	Fruttero Sport s.n.c	Via Roma 141	M-SE1	non alimentare	259,00		A1
315	Cavallera Livio	Via Roma 142	vicinato	alimentare	37,00		A1
316	Garabello Angela	Via Roma 144	vicinato	non alimentare	63,00		A1
317	Get s.r.l.	Via Roma 145	vicinato	non alimentare	53,00		A1
318	Studio D & D s.r.l.	Via Roma 147	vicinato	non alimentare	64,00		A1
319	Bosetti di Perrone Dr. Stefano & C. s.a.s.	Via Roma 149	vicinato	non alimentare	151,10		A1
320	Magie delle Erbe s.n.c.	Via Roma 151	vicinato	non alimentare	40,00		A1
321	Vallesi s.p.a.	Via Roma 154	vicinato	non alimentare	108,00		A1
322	Marenchino Caroline	Via Roma 155	vicinato	non alimentare	61,00		A1
323	Tomalino Patrizia	Via Roma 157	vicinato	non alimentare	23,00		A1
324	Cali di Carafa Giuseppe e C. s.a.s.	Via Roma 161	vicinato	non alimentare	20,00		A1
325	Nottetempo di Bono Costanza e Mellano s.n.c.	Via Roma 161	vicinato	non alimentare	20,60		A1
326	Vanity s.n.c.	Via Roma 163	vicinato	non alimentare	40,00		A1
327	Centro Vendita Vivalda- di Vivalda Alberto & C. s.n.c.	Via Roma 168	vicinato	non alimentare	47,50		A1
328	Movie Member Cinemastore Group s.a.s. di Sanino Cristiano	Via Roma 170	vicinato	non alimentare	48,00		A1
423	"MA&NE" Calzature	Via Roma 8	vicinato	non alimentare	81,00	nuovo	A1
424	WIND	Via Roma 170	vicinato	non alimentare	29,00	nuovo	A1
425	"Artigianato etnico Manpra"	Via Roma 170	vicinato	non alimentare	60,00	nuovo	A1
		mq. totali di superficie di vendita nella via			3899,10		
		Piazza Romanisio					
329	Il Fior di Ioto s.a.s.	Piazza Romanisio 2	vicinato	misto	39,00		A3/1
330	Sonza Cinzia	Piazza Romanisio 15/a	vicinato	non alimentare	60,00		A3/1
331	Cois Marco	Piazza Romanisio 21	vicinato	non alimentare	45,00		A3/1
332	Tiziana s.n.c. di Bozzano Tiziana e C.	Piazza Romanisio 38	vicinato	non alimentare	98,50		A3/1
		mq. totali di superficie di vendita nella via			242,50		

	Via Sacco						
333	Panetteria F.Ili B. di Brungaj Orion & C. s.a.s.	Via Sacco 3/a	vicinato	alimentare	41,85		
334	Rolfo Lorenza	Via Sacco 5/b	vicinato	non alimentare	15,00		
335	Silvestro Maria Ornella	Via Sacco 7/a	vicinato	non alimentare	63,00		
336	Manzone Manuela	Via Federico Sacco 9/a	vicinato	non alimentare	4,00		
		mq. totali di superficie di vendita nella via			123,85		
	Via Salita Salice						
337	Allochis Pier Nicola	Via Salita Salice 1	vicinato	non alimentare	20,00		
		mq. totali di superficie di vendita nella via			20,00		
	Via San Bernardo						
338	Unifer s.n.c.	Via San Bernardo 9	vicinato	non alimentare	157,00		
339	Briatore Maria Grazia	Via San Bernardo 9/b	vicinato	non alimentare	75,00		
		mq. totali di superficie di vendita nella via			232,00		
	Via San Giovanni Bosco						
340	Ferrero Davide	Via San Giovanni Bosco 7	vicinato	non alimentare	46,01		A1
341	Olivetto Anna Maria	Via San Giovanni Bosco 32	vicinato	non alimentare	63,00		A1
342	Gueye Abdou Aziz	Via San Giovanni Bosco 68	vicinato	non alimentare	34,00		A1
		mq. totali di superficie di vendita nella via			143,01		
	Via San Giorgio						
343	La Cometa s.n.c. di Falco Ugo e C.	Via San Giorgio 1/3	vicinato	alimentare	77,00		A1
344	Ricca Giorgio Giuseppe	Via San Giorgio 7	vicinato	non alimentare	58,00		A1
		mq. totali di superficie di vendita nella via			135,00		
	Via San Giuseppe						
345	Valle Alberto	Via San Giuseppe 1	vicinato	non alimentare	86,79		
346	Allamano Fabrizio	Via San Giuseppe 32/a	vicinato	non alimentare	130,00		
347	Ressia e Compiani s.a.s.	Via San Giuseppe 36	vicinato	non alimentare	103,70		
348	Gioielleria Giraudo s.n.c.	Via San Giuseppe 50	vicinato	non alimentare	25,00		
349	Marengo Armando	Via San Giuseppe 58	vicinato	non alimentare	55,00		
		mq. totali di superficie di vendita nella via			400,49		

	Località San Lorenzo						
350	Leone Irene	Località San Lorenzo 29	vicinato	misto	37,00		
351	Ambrogio Riccardo	Località San Lorenzo 44	vicinato	non alimentare	60,00		
352	Gerbaudo Giuseppe	Località San Lorenzo 89/a	vicinato	non alimentare	33,00		
		mq. totali di superficie di vendita nella via			130,00		
	Via San Michele						
353	Editrice Esperienze - soc. coop. r.l.	Via San Michele 81	vicinato	non alimentare	42,90		
		mq. totali di superficie di vendita nella via			42,90		
	Località San Sebastiano						
354	Cravero Angelo	Località San Sebastiano 90/8	vicinato	non alimentare	18,00		
		mq. totali di superficie di vendita nella via			18,00		
	Via Santa Lucia						
356	Balocco s.p.a.- Industria Dolciaria	Via Santa Lucia 51	vicinato	alimentare	112,00		
		mq. totali di superficie di vendita nella via			112,00		
	Piazza Santa Maria del Salice						
357	Aida s.n.c.	Piazza Santa Maria del Salice 1	M-SAM1	misto	296,00		A1
358	Panificio M. & D. s.n.c.	Piazza Santa Maria del Salice 6	vicinato	alimentare	30,45		A1
		mq. totali di superficie di vendita nella via			326,45		
	Strada del Santuario						
359	Cicli Mattio Silvio & C. s.n.c.	Strada del Santuario 4	vicinato	non alimentare	180,00		A4/2
360	Vacchino Giovanni	Strada del Santuario 4/a	vicinato	non alimentare	248,00		A4/2
361	Pirra Giacomo	Strada del Santuario 5	vicinato	alimentare	30,40		A4/2
362	Costamagna Matteo & C. s.a.s.	Strada del Santuario 15	vicinato	non alimentare	180,00		A4/2
363	Dutto Claudio	Strada del Santuario 17	vicinato	non alimentare	145,00		A4/2
364	Allasia Maria Donatella	Strada del Santuario 28	vicinato	non alimentare	158,52		A4/2
365	Color. Gi Arte s.n.c. di Grosso Nadia & C.	Strada del Santuario 28	vicinato	non alimentare	70,00		A4/2
366	Sarale Giancarlo	Strada del Santuario 32	vicinato	non alimentare	167,58		A4/2
367	Sarale Pietro s.n.c.	Strada del Santuario 32	vicinato	non alimentare	39,12		A4/2
368	Viglietta Guido e C. s.a.s.	Strada del Santuario 38	vicinato	non alimentare	130,00		A4/2

369	Fruttero Michele & C. s.n.c.	Strada del Santuario 54	M-SE2	non alimentare	480,00		A4/2
370	Edilgrosso di Daniele Alessandro & C. s.n.c.	Strada del Santuario 56/a	vicinato	non alimentare	195,00		A4/2
		mq. totali di superficie di vendita nella via			2023,62		
	Via Sarmatoria						
371	Cooperativa Top Labor S.C.	Via Sarmatoria 4	M-SAM2	misto	575,00		A1
		mq. totali di superficie di vendita nella via			575,00		
	Via Nicola Sasso						
372	Dalmasso Gian Franco	Via Nicola Sasso 2	vicinato	non alimentare	138,00		
373	Chiabrando Pierluigi	Via Nicola Sasso 6	vicinato	non alimentare	245,39		
		mq. totali di superficie di vendita nella via			383,39		
	Via Nazario Sauro						
374	D'Ambrosio Daniela	Via Nazario Sauro 3	vicinato	non alimentare	40,00		A3/1
375	Panero & Ariaudo s.n.c.	Via Nazario Sauro 10	vicinato	non alimentare	11,55		A3/1
376	Canale Roberto	Via Nazario Sauro 41/a	vicinato	non alimentare	51,00		
377	Punto Verde s.n.c.	Via Nazario Sauro 43	vicinato	non alimentare	101,00		
378	RB Batterie s.n.c. di Rivoira Ezio e Valter	Via Nazario Sauro 45	vicinato	non alimentare	135,00		
379	Piumatti Marco	Via Nazario Sauro 47	vicinato	non alimentare	21,59		
380	Lerda Annalisa	Via Nazario Sauro 62	vicinato	non alimentare	30,00		A3/1
		mq. totali di superficie di vendita nella via			390,14		
	Località Tagliata						
381	Maina Panettoni s.p.a.	Località Tagliata 77	vicinato	alimentare	249,00		
		mq. totali di superficie di vendita nella via			249,00		
	Via Torino						
382	La Principe di Mellano Vincenzo & C. s.n.c.	Via Torino 12	M-SE1	non alimentare	336,00		
383	Idrocentro s.p.a.	Via Torino 26	vicinato	non alimentare	100,00		A5
384	Barale F.Ili di Barale Anedeo e C. s.a.s.	Via Torino 60	vicinato	non alimentare	69,06		A5
385	Barale Giuseppe	Via Torino 60	vicinato	non alimentare	115,76		A5
386	Obiettivo Auto s.n.c. di Chiari Felice e C.	Via Torino 21	vicinato	non alimentare	65,00		A4/2
387	Cema s.n.c.	Via Torino 48	M-SE1	non alimentare	340,00		A5
388	M. De Barbieri s.r.l.	Via Torino 138	vicinato	non alimentare	80,00		A5

389	Rivoira s.n.c. di Rivoira Massimo & C.	Via Torino 25	vicinato	non alimentare	26,00		A4/2
390	Glass Sytem s.a.s. di Scotto E.	Via Torino 45	vicinato	non alimentare	230,00		A5
391	Viglietta Matteo s.p.a.	Via Torino 55	vicinato	non alimentare	58,00		A5
392	I Pazzi s.a.s. di Barolo Massimiliano e C.	Via Torino 56	vicinato	non alimentare	250,00		A5
393	Lombardo Anna Beatrice	Via Torino 70	vicinato	non alimentare	80,00		A5
394	Automondino s.r.l.	Via Torino 85	vicinato	non alimentare	236,00		A5
395	Unioncoop s.r.l.	Via Torino 89	M-SAM1	misto	390,00		A5
396	Sportiva s.r.l.	Via Torino 110	vicinato	non alimentare	132,00		A5
397	Barale Stefano s.a.s.	Via Torino 114	vicinato	non alimentare	120,00		A5
398	Demo s.p.a.	Via Torino 138	vicinato	non alimentare	100,00		A5
399	Mollo F.Ili s.r.l.	Via Torino 154	vicinato	non alimentare	145,00		A5
400	Panizzolo Valentino & C. s.n.c.	Via Torino 158	vicinato	non alimentare	30,00		A5
401	Ciravegna Valerio	Via Torino 166/a	vicinato	non alimentare	36,00		A5
		mq. totali di superficie di vendita nella via			2938,82		
	Corso Trento						
402	Mo Claudio	Corso Trento 14	vicinato	misto	123,52		
403	Bertoglio Paolo	Corso Trento 85	vicinato	non alimentare	35,62		A3/2
404	Frutta SI s.r.l.	Corso Trento 91	vicinato	alimentare	86,00		A3/2
		mq. totali di superficie di vendita nella via			245,14		
	Via Tripoli						
405	Metta Giacomo	Via Tripoli 18	vicinato	non alimentare	232,00		A3/2
		mq. totali di superficie di vendita nella via			232,00		
	Viale Vallauri						
406	Cerrato Aldo	Viale Vallauri 2	vicinato	non alimentare	42,14		A3/2
407	Murrucchiu Alessandro	Viale Vallauri 2	vicinato	non alimentare	60,00		A3/2
408	Floris Giuseppina	Viale Vallauri 4	vicinato	non alimentare	62,30		A3/2
409	Casa del Pane s.n.c.	Viale Vallauri 6	vicinato	alimentare	40,00		A3/2
410	Marylin s.r.l.	Viale Vallauri 6	vicinato	non alimentare	40,00		A3/2
411	Cera Luisa	Viale Vallauri 14	vicinato	non alimentare	65,00		A3/2
412	G. e G. di Gramaglia Federico e C. s.a.s.	Viale Vallauri 31	vicinato	alimentare	49,05		A3/2
		mq. totali di superficie di vendita nella via			358,49		

	Via Verdi						
413	Boggione Sebastiano	Via Verdi 15	M-SE1	non alimentare	350,00		
		mq. totali di superficie di vendita nella via			350,00		
	Via Villafalletto						
414	Lauria Carletto	Via Villafalletto 2/a	vicinato	non alimentare	200,00		A4/1
415	Consorzio Agrario Provinciale	Via Villafalletto 4	vicinato	misto	78,00		A4/1
416	Ressia & Compiani s.a.s.	Via Villafalletto 23	vicinato	non alimentare	43,49		A4/1
		mq. totali di superficie di vendita nella via			321,49		
	Località San Vittore						
418	Fruttero Fausta	Località San Vittore 72/c	vicinato	non alimentare	24,00		
		mq. totali di superficie di vendita nella via			24,00		
	Piazza Vittorio Veneto						
419	Mura Rosaria	Piazza Vittorio Veneto 6	vicinato	non alimentare	140,00		A1
420	Vivalda s.a.s.	Piazza Vittorio Veneto 8	vicinato	non alimentare	76,75		A1
		mq. totali di superficie di vendita nella via			216,75		

LEGENDA

	Vie esterne al Centro Storico
	Vie del Centro Storico
	Località

39925,18